

# 11

ELEZIONI E ATTIVITÀ POLITICA  
E SOCIALE

**I**l 25 settembre 2022 si sono svolte le elezioni politiche che naturalmente hanno riguardato gli iscritti nelle liste elettorali di tutti i Comuni italiani, chiamando alle urne oltre 46 milioni di italiani per l'elezione di deputati e senatori, ai quali vanno aggiunti i voti degli italiani all'estero. Queste elezioni hanno visto un netto calo dell'affluenza che si è attestata al 63,9 per cento. Il valore dell'affluenza maggiormente confortante si è registrato nel compartimento del Nord-est con una percentuale di votanti di circa il 70 per cento, mentre il più basso è emerso in corrispondenza delle Isole dove ha votato circa il 63 per cento degli aventi diritto. A livello regionale si evidenziano valori prossimi al 70 per cento riguardanti i voti validamente espressi soltanto in Emilia-Romagna, mentre si segnalano in negativo per lo stesso elemento i valori leggermente inferiori al 50 per cento della Calabria. Il dato complessivo riguardante l'affluenza conferma l'andamento di decrescita registrato nelle tornate politiche dal 2006.

Il 12 giugno 2022 si è tenuto un *referendum abrogativo* riguardante cinque quesiti nessuno dei quali ha raggiunto il *quorum* necessario. Nello stesso anno si sono svolte le elezioni comunali in quasi mille Comuni con un'affluenza che non ha raggiunto il 55 per cento. La percentuale femminile chiamata a ricoprire la carica di Primo cittadino, registra un piccolo incremento rispetto all'anno precedente (+0,4 per cento), risultando però ancora modesta rispetto a quella maschile. Anche l'età media degli amministratori degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) registra una certa stabilità nei dati. I valori percentuali più elevati si riscontrano in corrispondenza delle classi d'età superiori ai cinquanta anni.

La partecipazione diretta alla vita politica riguarda una quota minoritaria della popolazione di 14 anni e più: nel 2022 il 3,2 per cento ha partecipato a cortei e il 2,6 per cento a comizi. Una quota più ampia, invece, ha partecipato alla vita politica del Paese in modo indiretto: il 70,1 per cento informandosi di politica e il 62,8 per cento parlandone. La partecipazione ad attività associative avviene prevalentemente svolgendo attività gratuite per associazioni di volontariato (8,3 per cento), fenomeno che caratterizza stabilmente la vita sociale del Paese. Le forme dirette di partecipazione politica e ad attività associative sono in ripresa dopo la generale flessione dello scorso anno dovuta alla pandemia.

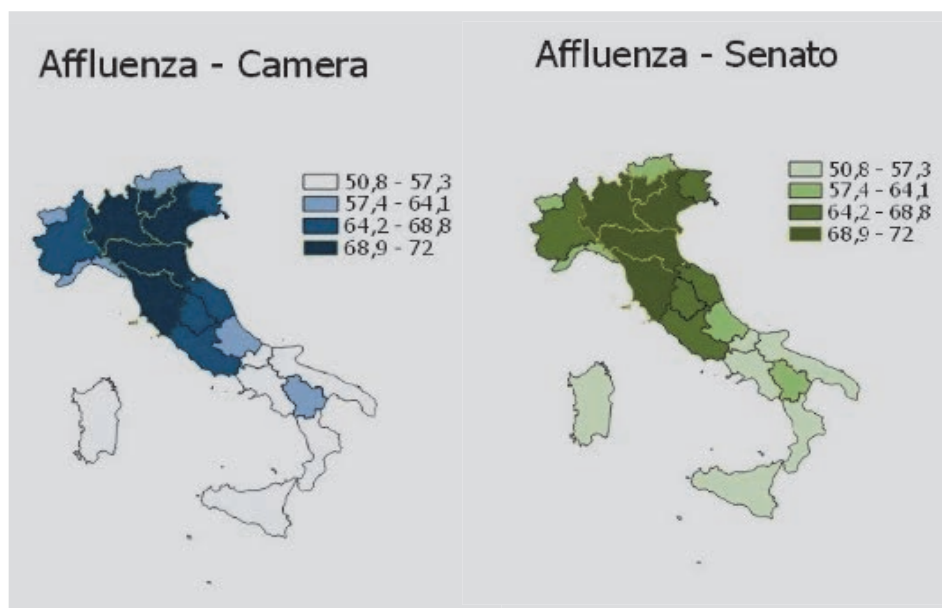
# 11

## ELEZIONI E ATTIVITÀ POLITICA E SOCIALE

**Elezioni** **Consultazioni politiche.** Nel 2021 hanno avuto luogo le elezioni politiche, quelle comunali ed un *referendum abrogativo*. Quella che ha avuto luogo il 25 settembre 2022 è stata la diciannovesima consultazione per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica italiana. Come tutte le elezioni politiche anche questa ha riguardato tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali di tutti i Comuni italiani che sono risultati oltre 46 milioni per entrambe le Camere a seguito della Legge Costituzionale 18 ottobre 2021, n. 1 “*Modifica all'articolo 58 della Costituzione, in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica*”, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 251 del 20/10/2021, che abbassa da 25 a 18 anni l'età per eleggere i componenti del Senato della Repubblica. Agli elettori presenti sul territorio nazionale vanno aggiunti quasi 5 milioni di elettori italiani all'estero (Tavola 11.1 e 11.2).

L'affluenza registrata si è attestata a circa il 64 per cento del corpo elettorale per entrambi i rami del Parlamento evidenziando un vistoso calo pari al 9 per cento nel dato nazionale. L'andamento dell'accesso al voto nei vari Compartimenti ha evidenziato un valore pari al 70 per cento in corrispondenza del Nord-est che decresce fino a circa il 56 per cento coincidente con il valore relativo alle Isole ed al 55 osservato nella media delle regioni del Sud. L'osservazione dell'accesso al voto nelle varie regioni indica che l'affluenza maggiore si è registrata in Emilia-Romagna a cui corrisponde il 72 per cento. Seguono, tra le regioni settentrionali, il Veneto (70,2 per cento), la Lombardia (70,1 per cento) e la Provincia autonoma di Trento (69,6 per cento), mentre tra quelle centrali, la Toscana (69,7 per cento) e l'Umbria (68,8 per cento). Si attestano ad un valore di affluenza superiore alla media nazionale, le Marche (68,4 per cento), il Piemonte (66,4 per cento) e il Friuli-Venezia Giulia (66,2 per cento). Al di sotto della soglia del 60 per cento si registrano i valori afferenti alla Basilicata (58,8 per cento), alla Sicilia (57,3 per cento), al Molise ed alla Puglia (56,6 per cento), mentre la Campania (53,3 per cento), la Sardegna (53,2 per cento) e la Calabria (50,8 per cento) si attestano al di sotto del 55 per cento (Figura 11.1). La percentuale di elettori più bassa in assoluto si è registrata in corrispondenza del voto degli italiani all'estero che ha raggiunto il 26 per cento.

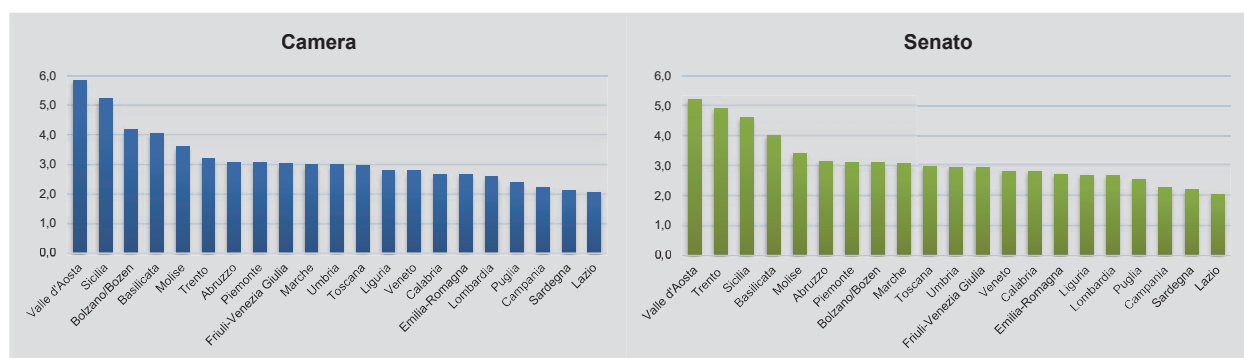
**Figura 11.1** Affluenza alle elezioni politiche. Camera e Senato  
Anno 2022, valori percentuali



Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

Nell'osservazione dei valori corrispondenti alle schede bianche e nulle, ovvero al complesso dei voti non validi, spiccano i dati afferenti alla Valle d'Aosta (5,9 per cento alla Camera e 5,2 per cento al Senato) ed alla Sicilia (5,2 per cento e 4,6 per cento) a fronte di una media nazionale che si attesta al 2,9 per cento. Nel caso della Valle d'Aosta, del Molise, della Basilicata e della Sicilia, ad un valore di affluenza già basso ha corrisposto un'alta percentuale di suffragi non validi trascinando la quota dei voti validamente espressi al di sotto del 55 per cento. I valori più bassi in corrispondenza dei voti non validi coincidono il Lazio (2 per cento per entrambe le Camere), la Sardegna (2 per cento alla Camera e 2,1 al Senato) e la Campania (2,3 per cento alla Camera e 2,2 al Senato), anche se quest'ultime sono state contraddistinte da una bassa affluenza (Figura 11.2).

**Figura 11.2** Voti non validamente espressi (schede bianche e nulle) nelle elezioni politiche - Camera e Senato  
Anno 2022

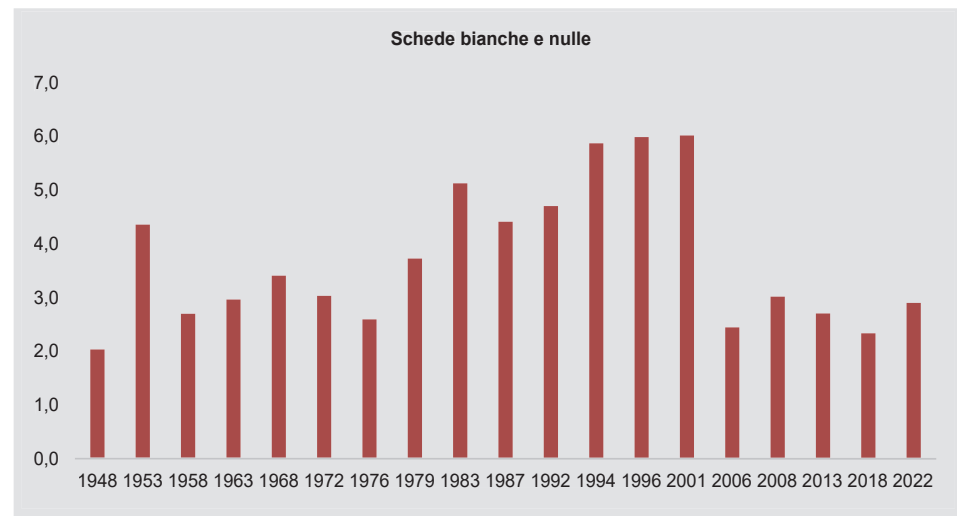


Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

Un discorso a parte merita, anche in questa tornata elettorale, il voto degli italiani all'estero: ad un dato corrispondente ad una scarsa affluenza è corrisposto un valore riguardante in voti non validamente espressi, superiore alla media nazionale (3,5 per cento alla Camera e 3 per cento al Senato).

Il valore medio riscontrato in corrispondenza dei voti non validamente espressi in occasione delle elezioni politiche del 2022 (2,9 per cento in entrambe le Camere) non ha confermato la tendenza al decremento iniziata nella tornata del 2008. L'osservazione di questo particolare fenomeno denota come la sua entità sensibilmente ridottasi dopo aver raggiunto valori medi nazionali intorno al 6 per cento nel corso degli anni novanta sia tornata a crescere avvicinandosi alla quota del 3 per cento (Figura 11.3).

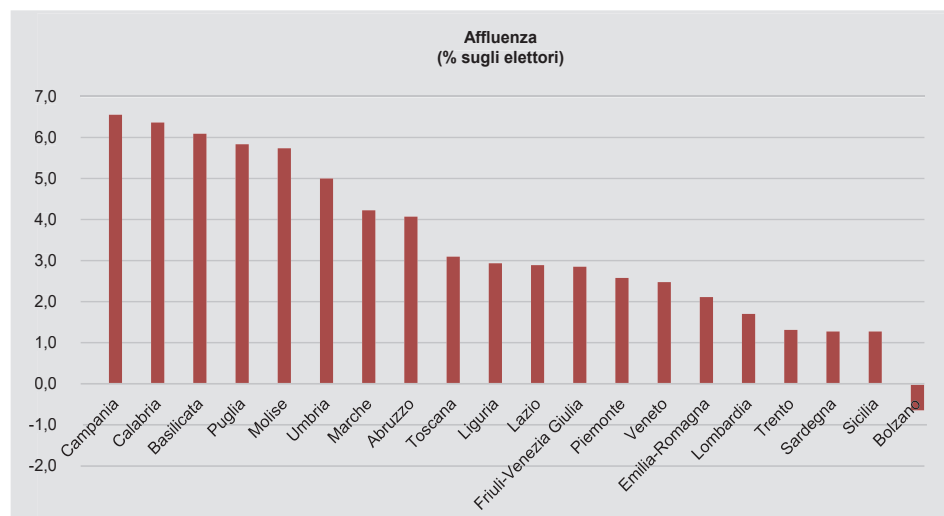
**Figura 11.3** Voti non validamente espressi (schede bianche e nulle) nelle elezioni politiche  
Anni vari, valori percentuali



Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

Un interessante elemento di valutazione emerge dall'osservazione delle differenze riguardanti i dati afferenti all'affluenza, manifestatasi nelle varie regioni, diversificata per genere. In tutte le regioni l'affluenza maschile ha superato quella femminile ed in alcuni casi in maniera piuttosto vistosa. Si va, infatti, dalle regioni in cui questa discrepanza si è manifestata in maniera più evidente (Campania 6,6 per cento, Calabria 6,4 per cento e Basilicata 6,1 per cento) per giungere alla Sicilia, alla Sardegna e alla Provincia autonoma di Trento in cui il fenomeno ha raggiunto l'1,3 per cento. L'unica eccezione è rappresentata dalla Provincia autonoma di Bolzano in cui l'affluenza femminile ha superato quella maschile dello 0,6 per cento (Figura 11.4).

**Figura 11.4** Affluenza per genere alle elezioni politiche (differenze)  
Anno 2022, valori percentuali



Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

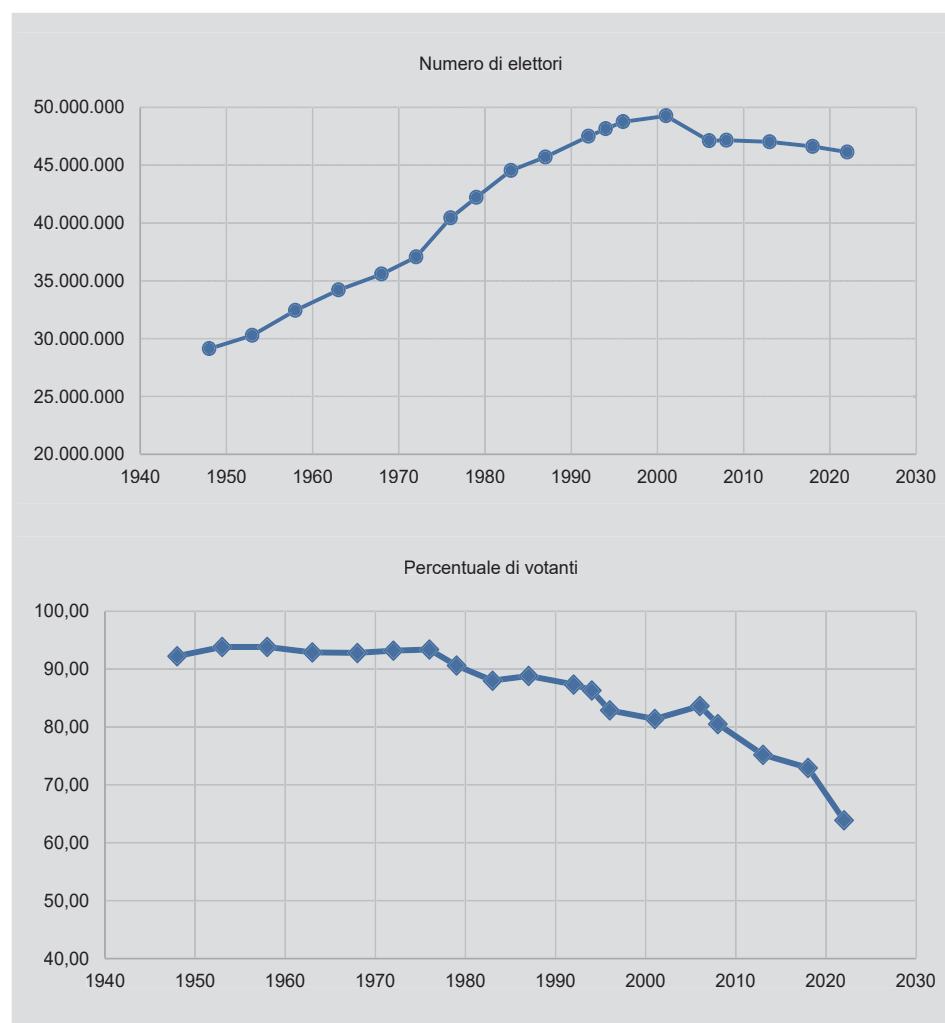
Un'osservazione a parte la merita il rapporto esistente tra l'evoluzione della consistenza numerica del corpo elettorale e la relativa affluenza alle urne. L'entità del corpo elettorale ha mostrato un incremento costante nella storia della Repubblica italiana: si è passati dai circa 29 milioni delle prime elezioni politiche repubblicane del 1948 agli oltre 49 milioni in occasione di quelle del 2001. Costantemente intorno ai 47 milioni nelle tre tornate successive (2006, 2008 e 2013), l'ammontare del corpo elettorale è leggermente calato nelle ultime elezioni ad un valore di poco superiore ai 46 milioni. Le percentuali di affluenza alle elezioni per la Camera e il Senato sono andate crescendo regolarmente dal 1948 (92,23 per cento) fino al 1976 (93,39 per cento) per poi, con le sole eccezioni degli anni 1987 (88,83 per cento) e 2006 (83,62 per cento), calare costantemente raggiungendo il 73 per cento nel 2018 e crollando a circa il 64 per cento nel 2022 (Figura 11.5).

Anche i valori dei voti non validamente espressi possono essere collegati a questo aspetto. Infatti dalle elezioni politiche del 1948 a quelle del 1979, in cui le percentuali di affluenza crescono e comunque si mantengono al di sopra del 90 per cento, i valori corrispondenti ai voti non validamente espressi risultano, con la sola eccezione del 1953, costantemente al di sotto della media complessiva della distribuzione (circa il 3,7 per cento del corpo elettorale).

Quando i valori dell'affluenza alle urne hanno iniziato a scendere, la disaffezione dell'elettorato alla politica si è manifestata anche con la crescita della somma delle schede bianche e nulle che aumenta mantenendosi su valori alti dal 1983 fino alle elezioni del 2001 (il 5,1 per cento nel 1983, il 4,4 per cento nel 1987, il 4,7 per cento nel 1992, il 5,9 per cento nel 1994, il 6 per cento nel 1996 e nel 2001). Dal 2006 fino alle ultime elezioni politiche, a fronte di un elettorato quantitativamente quasi costante e di una percentuale di votanti che registra un calo di quasi 20 punti percentuali, il totale dei voti non validi oscilla su valori bassi fino a raggiungere alle elezioni del 2022 il valore del 2,9 per

cento, certamente inferiore alla media generata dai valori delle schede bianche e nulle registrati nelle elezioni politiche della Repubblica Italiana.

**Figura 11.5** Corpo elettorale e percentuale di votanti nelle elezioni politiche della Repubblica Italiana  
Anno 2022, valori percentuali



Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

**Referendum.** Il 12 giugno 2022 si è tenuto un *referendum abrogativo* riguardante cinque quesiti. Le leggi e decreti chiamati in causa in questa tornata riguardavano

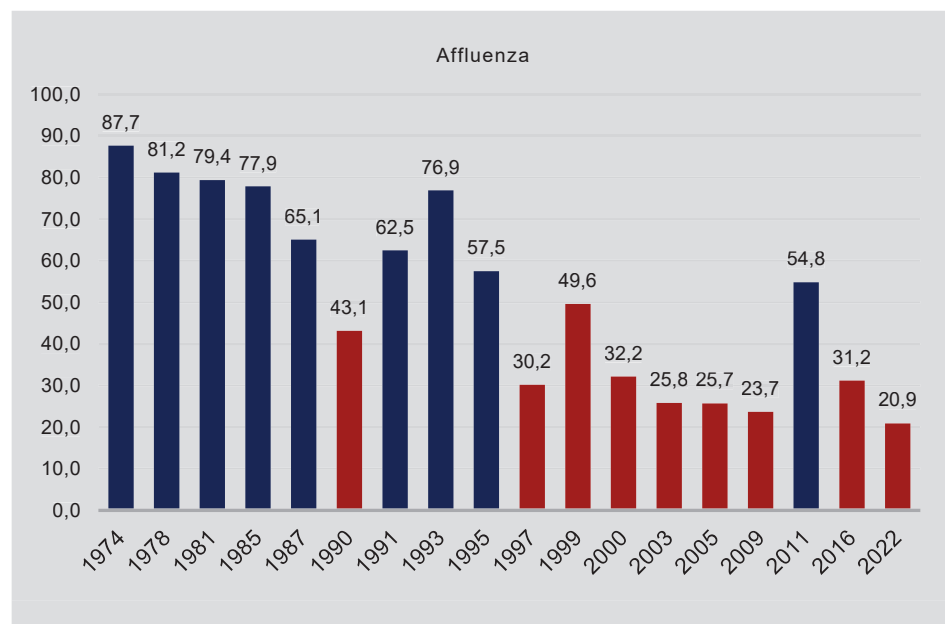
- l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- l'abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- l'abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;

- l'abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
- l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.

Trattandosi di un *referendum abrogativo* sussisteva la necessità del raggiungimento di un *quorum* di affluenza pari al 50,1 per cento per rendere effettiva la volontà espressa nella tornata elettorale. Tale *quorum* non è stato raggiunto per nessuno dei 5 quesiti rendendo di fatto nulla la votazione (Tavola 11.3).

La serie storica dell'affluenza nelle tornate referendarie abrogative evidenzia come anche in questo caso ci troviamo di fronte alla prosecuzione di un trend nettamente negativo. Dal 1997 nessun *referendum abrogativo* ha mai raggiunto il *quorum* necessario (l'unica eccezione è rappresentata da quello che si è tenuto nel 2011) raggiungendo nel 2022 il valore di affluenza più basso (20,9 per cento).

**Figura 11.6** Affluenza alle elezioni referendarie abrogative (a)  
Anni vari, valori percentuali



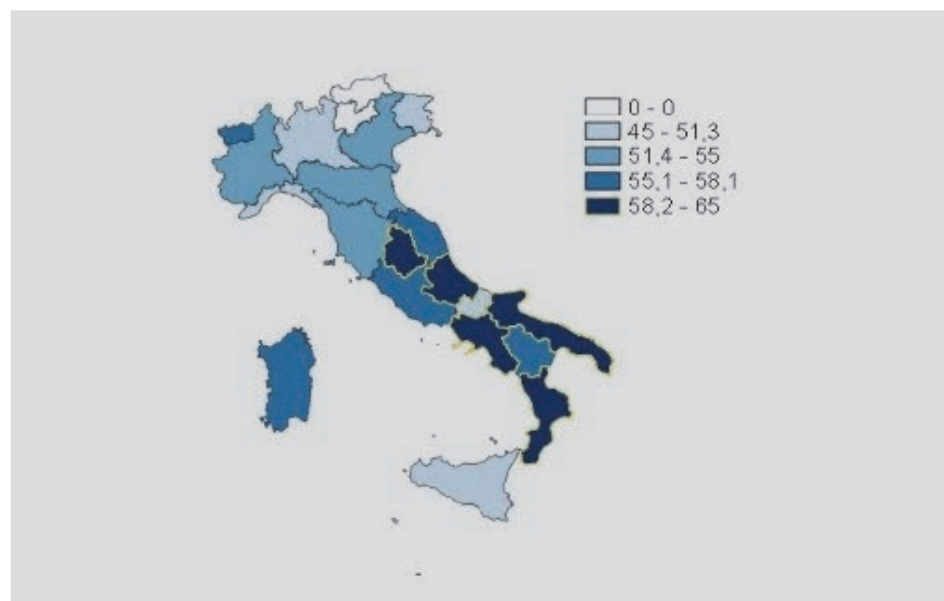
Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

**Consultazioni comunali.** Le elezioni comunali rientrano in una categoria di consultazioni in cui non è coinvolto tutto l'elettorato nazionale in un'unica occasione, ma dove gli elettori sono chiamati alle urne nei vari anni per gruppi di Comuni. È possibile comunque notare come nel 2022 le elezioni comunali si siano svolte in 979 municipi appartenenti a 19 Regioni chiamando alle urne quasi 9 milioni di elettori (Tavola 11.4). L'analisi dei dati inerenti all'affluenza ha evidenziato che soltanto il Compartimento del Sud ha superato il valore del 60 per cento. I valori dei vari compartimenti scendono fino al minimo registrato in corrispondenza del Nord-ovest (49,5 per cento). A livello



regionale certamente da segnalare come in sole tre regioni sia stata superata la soglia di affluenza del 60 per cento (Campania (64,7 per cento), Umbria (61,3 per cento) e Puglia (60,6 per cento)) per raggiungere i minimi in corrispondenza della Liguria (46 per cento) e del Molise (45,5 per cento).

**Figura 11.7** Affluenza per regione nelle elezioni comunali  
Anno 2022, valori percentuali



Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

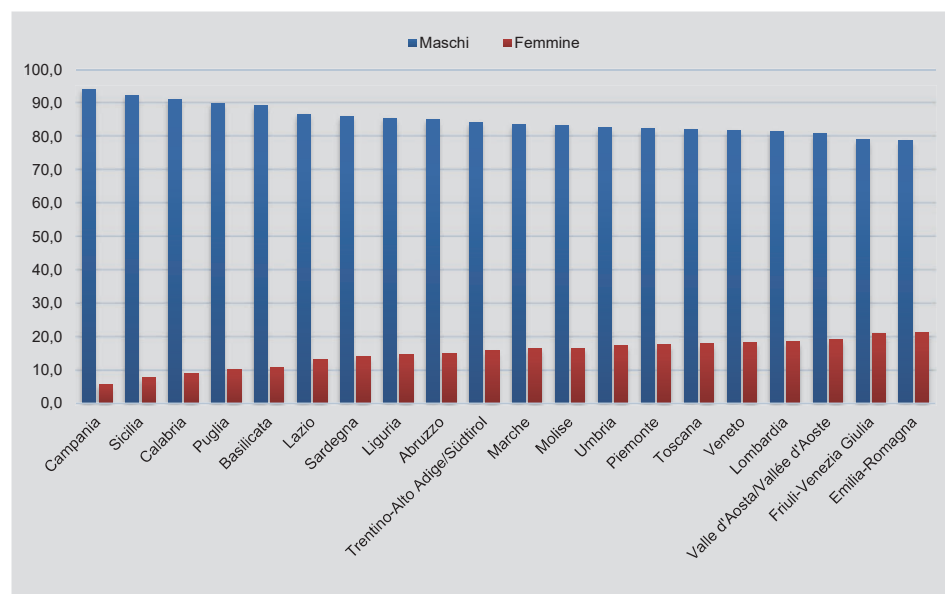
L'osservazione del dato afferente alla percentuale del corpo elettorale coinvolto nelle operazioni di voto evidenzia un valore alto in corrispondenza della Liguria nella quale quasi la metà degli elettori è stato coinvolto con un'affluenza pari al 46 per cento ed anche della Sicilia (circa il 40 per cento del corpo elettorale) con un'affluenza del 51,6 per cento.

L'osservazione complessiva dei dati riguardanti le elezioni comunali tenutesi nel 2022, evidenzia la prosecuzione di un trend negativo che dopo aver registrato il raggiungimento del 65 per cento nel 2020 è sceso di 10 punti percentuali nel 2021 per perdere ancora terreno nel 2022 (Tavola 11.4).

**Sindaci e amministratori eletti.** Tra i 7.571 sindaci in carica è netta la prevalenza della componente maschile, che si attesta all'84,6 per cento, raggiungendo il 90 per cento nel Compartimento del Sud (Tavola 11.5). I Comuni del Nord-est presentano, in media, la percentuale femminile più elevata nel ricoprire la carica di Primo cittadino (18,9 per cento), in particolare nei municipi dell'Emilia-Romagna dove il valore medio è del 21,4 per cento, seguiti da quelli del Friuli-Venezia Giulia (21 per cento). La presenza femminile nella carica di sindaco si mantiene al di sotto del valore medio nazionale, corrispondente al 15,4 per cento, in tutto il Mezzogiorno (unica eccezione il Molise in cui le quote rosa si attestano al 16,5 per cento), in Liguria (14,5 per cento) e nel Lazio

(13,3 per cento). Nel complesso la componente femminile nella carica di primo cittadino è in lentissima ascesa, guadagnando lo 0,4 per cento rispetto allo scorso anno, ben lontana dalla parità con la presenza maschile (Figura 11.8).

**Figura 11.8** Sindaci in carica per sesso e regione  
Anno 2023, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

L'età degli amministratori degli enti territoriali è ancora elevata. Circa il 60 per cento dei sindaci ha più di 50 anni di età e il 30 per cento del totale più di 60 mentre soltanto l'11,3 per cento si colloca al di sotto dei 40. Un'età media ancora più elevata si registra tra i governatori delle regioni: l'80 per cento si attesta al di sopra dei 50 anni di età e il 40 per cento al di sopra dei 60 per un totale del 20 per cento corrispondente alla somma delle classi al di sotto dei 50 anni di età. Un andamento intermedio si registra tra i sindaci metropolitani con la quota corrispondente al complesso delle classi superiori ai 50 anni di età, prossima al 60 per cento e con un 27 per cento afferente alla classe superiore ai 60 anni di età ma con un totale corrispondente alle classi di età inferiori ai 50 anni pari al 40 per cento.

Il caso dissonante è rappresentato dai presidenti delle Province in cui la somma delle percentuali al di sotto dei 50 anni corrisponde al 58 per cento con un dato del 30 per cento afferente alla classe tra i 50 ed i 60 anni di età. Nel complesso la distribuzione delle età degli amministratori degli enti territoriali si mantiene abbastanza costante: la classe tra i 41 ed i 50 anni è quella a cui corrisponde il quantitativo di amministratori maggiore solo in corrispondenza delle Province, mentre nei Comuni, nelle Città metropolitane e nelle Regioni la classe di età a cui corrisponde una percentuale maggiore è quella tra i 51 ed i 60 anni (Tavola 11.6).

Il livello di istruzione conseguito dagli amministratori in carica presso gli enti territoriali mostra una tendenza abbastanza singolare. Con l'aumentare delle responsabilità di governo diminuisce la quota degli amministratori in possesso del diploma di scuola

media inferiore (la cui quota passa dal 15,1 per cento al 3,2 per cento) e di scuola media superiore (la cui percentuale scende dal 44,6 per cento al 30,3 per cento) lasciando il posto ad un aumento di coloro che hanno conseguito una laurea (dal 36,1 per cento al 55,7 per cento), ma anche ad incremento degli amministratori in possesso della sola licenza elementare che raggiungono la percentuale del 10,6 per cento in corrispondenza delle regioni (Tavola 11.5).

## **Partecipazione politica**

La partecipazione politica è un fenomeno multidimensionale che si esprime attraverso forme di coinvolgimento dirette e indirette. Si partecipa attivamente alla vita politica andando a comizi, partecipando a cortei, sostenendo finanziariamente un partito o svolgendo attività gratuita per un partito. L'interesse verso la cosa pubblica si esprime indirettamente attraverso attività come parlare di politica, informarsi di politica o ascoltare dibattiti politici. Queste forme risultano essere più diffuse delle prime. Infatti nel 2022 il 62,8 per cento delle persone di 14 anni e più parla di politica: il 33,1 per cento almeno una volta a settimana, mentre il 29,7 per cento ne parla qualche volta al mese o meno frequentemente (Tavola 11.8). Il 70,1 per cento si informa dei fatti della politica italiana: il 52,7 per cento almeno una volta a settimana, il 17,4 per cento qualche volta al mese o meno frequentemente (Tavola 11.9). L'ascolto di dibattiti politici è meno diffuso e coinvolge l'11,8 per cento della popolazione di 14 anni e più (Tavola 11.8).

La partecipazione diretta alla vita politica è un'esperienza che riguarda gruppi di popolazione più ristretti. Nel 2022, il 3,2 per cento delle persone di 14 anni e più ha partecipato a cortei e appena lo 0,6 per cento ha svolto attività gratuita per un partito politico. Tra questi due valori si collocano la partecipazione a comizi (il 2,6 per cento) e il sostegno finanziario a un partito (1,3 per cento - Tavola 11.8).

Le differenze di genere sono marcate sul fronte della partecipazione politica indiretta. Gli uomini di 14 anni e più che parlano di politica almeno una volta a settimana sono il 39,1 per cento contro il 27,3 per cento delle donne (Tavola 11.8). Gli uomini che si informano dei fatti della politica italiana almeno una volta a settimana costituiscono il 58,3 per cento (rispetto al 47,5 per cento delle donne - Tavola 11.8) e quelli che ascoltano dibattiti politici il 14,0 per cento (contro il 9,6 per cento delle donne - Tavola 11.8).

Sul fronte della partecipazione attiva le differenze sono meno evidenti ma comunque significative. Le donne partecipano meno degli uomini ai comizi (il 2,0 per cento delle donne contro il 3,2 per cento degli uomini) e in percentuale inferiore offrono sostegno finanziario o svolgono attività gratuite a favore di un partito politico (rispettivamente lo 0,9 e lo 0,4 per cento delle donne e l'1,6 e lo 0,8 per cento degli uomini - Tavola 11.8).

Dal punto di vista territoriale, la propensione a parlare e ad informarsi di politica tende a decrescere man mano che si scende nel Mezzogiorno. In particolare il 38,1 per cento delle persone di 14 anni e più residenti nel Nord-est parla di politica almeno una volta a settimana, contro il 26,5 per cento del Sud e Isole. Sul versante dell'informazione le differenze territoriali si ampliano: al Nord-est si informa di politica almeno una volta a settimana il 60,6 per cento delle persone, a fronte del 42,4 per cento registrato nel Sud e Isole (Tavola 11.9). Sull'ascolto di dibattiti politici le differenze sono meno marcate: il valore massimo si registra al Centro (13,6 per cento) e il minimo al Sud (10,1 per cento - Tavola 11.8).

Tra le forme dirette di partecipazione si osservano differenze territoriali nella partecipazione a comizi e a cortei: il Sud presenta tassi di partecipazione più elevati rispetto a quelli delle altre ripartizioni, in particolare rispetto al Nord-ovest per i comizi (rispettivamente il 4,4 per cento contro lo 1,4 per cento) e al Nord-est per i cortei (il 3,7 rispetto al 2,7 per cento). Riguardo al sostegno finanziario ai partiti, infine, si forniscono maggiori finanziamenti nel Nord-est e nel Centro e meno nelle Isole (rispettivamente l'1,6 e l'1,5 per cento contro lo 0,7 per cento - Tavola 11.8).

Il 28,4 per cento delle persone di 14 anni e più non si informa mai dei fatti della politica italiana: il 24,0 per cento tra gli uomini e il 32,6 per cento tra le donne. Coloro che non si informano mai di politica nel 64,4 per cento dei casi indicano il disinteresse tra i motivi prevalenti della mancata informazione e nel 23,1 per cento dei casi la sfiducia nei confronti della politica italiana. L'8,6 per cento considera la politica un argomento troppo complicato, mentre il 6,9 per cento dichiara che non ha tempo da dedicarvi (Tavola 11.10). La mancanza di interesse è diffusa in tutta la popolazione, con percentuali di gran lunga superiori alla media tra adolescenti e giovani. La sfiducia nella politica, invece, aumenta al crescere dell'età, con punte più elevate tra i 55 e i 74 anni, per poi diminuire tra le persone più anziane.

Le percentuali più elevate di persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana si registrano al Sud (38,5 per cento) e nelle Isole (37,4 per cento); nel resto del Paese le percentuali sono molto inferiori, in particolare al Nord-est, dove poco più di un cittadino su 5 di 14 anni o più dichiara di non informarsi mai dei fatti della politica italiana (Tavola 11.10).

Dal confronto con i dati del 2021 si conferma la tendenza, già rilevata lo scorso anno, alla diminuzione delle forme indirette di partecipazione: con un calo della quota di chi parla e di chi si informa di politica (rispettivamente -1,0 e -1,8 punti percentuali). Si registra, invece, un aumento della partecipazione politica diretta, attraverso la partecipazione a cortei (+1,9 punti percentuali), che ha interessato in particolare giovani e giovanissimi – con un incremento più marcato tra le ragazze – e una lieve ripresa della partecipazione a comizi che ha riguardato prevalentemente gli adulti tra i 55 e i 59 anni.

### **Attività sociali e di volontariato**

La partecipazione delle persone di 14 anni e più ad attività associative si caratterizza per un maggior coinvolgimento in attività gratuite per associazioni di volontariato (8,3 per cento) e nelle riunioni di associazioni culturali (6,2 per cento). Meno diffuse le attività gratuite a favore di associazioni diverse da quelle di volontariato (2,7 per cento), le riunioni nell'ambito di associazioni ecologiste, per i diritti civili o per la pace (1,6 per cento) e le attività gratuite a favore di sindacati (0,8 per cento). Più elevata, invece, la partecipazione di tipo indiretto: il 12,8 per cento delle persone di 14 anni o più ha versato soldi ad una associazione (Tavola 11.11).

Non si riscontrano particolari divari di genere nella partecipazione ad attività sociali e di volontariato, se non per le riunioni nell'ambito di associazioni culturali e per le attività gratuite a favore di sindacati, che vedono una relativa maggiore partecipazione degli uomini (rispettivamente il 6,6 e l'1,2 per cento degli uomini contro il 5,8 e lo 0,5 per cento delle donne - Tavola 11.11).

La partecipazione ad attività associative è più diffusa nel Nord del Paese: il 10,2 per cento delle persone di 14 anni e più residenti al Nord svolge attività gratuite per associazioni di volontariato rispetto a poco meno del 6 per cento degli abitanti del Sud e Isole. Il Nord-est si distingue anche per una maggiore partecipazione a riunioni di associazioni culturali e ad attività gratuite a favore di associazioni non di volontariato (rispettivamente 7,6 e 3,6 per cento rispetto al 4,6 e al 2,2 per cento del Mezzogiorno). Ancora più marcato è il divario territoriale Nord-Mezzogiorno nel versare soldi ad associazioni: una forma di partecipazione che coinvolge il 16,0 per cento dei cittadini di 14 anni o più al Nord, il 14,2 per cento al Centro e soltanto l'8,2 per cento al Sud e il 6,7 per cento nelle Isole (Tavola 11.11).

Nel 2022 si registra una ripresa della partecipazione alle attività sociali e di volontariato, dopo la generale flessione dello scorso anno dovuta alla pandemia. L'incremento della partecipazione riguarda proprio le attività che avevano subito il calo maggiore: aumenta, infatti, la quota di chi ha preso parte alle riunioni di associazioni culturali (+1,2 punti percentuali) e alle attività gratuite per associazioni di volontariato (+1,0 punti percentuali).

## APPROFONDIMENTI

Ministero dell'interno, Eligendo, il portale delle elezioni - <http://elezioni.interno.it>

Ministero dell'interno, Archivio storico delle elezioni - <http://elezionistorico.interno.it>

Ministero dell'interno, Anagrafe amministratori locali e regionali - <http://amministratori.interno.it>

Regione Valle d'Aosta, *Risultati elezioni* - <http://www.regione.vda.it>

Regione Trentino Alto-Adige, *Risultati elezioni* - <https://www.regione.taa.it>

Regione Friuli Venezia-Giulia, *Risultati elezioni* - <https://www.regione.fvg.it>

Regione Sicilia, *Risultati elezioni* - <https://www.regione.sicilia.it/>

Istat, *Partecipazione sociale*, Archivio dei comunicati stampa - <http://www.istat.it/it/archivio/partecipazione-sociale>

Istat, *La partecipazione politica in Italia*, Comunicato stampa - <https://www.istat.it/it/files//2022/04/5.pdf>

## GLOSSARIO

<b>Ballottaggio</b>	Secondo turno di votazioni, qualora al primo turno nessuno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi.
<b>Circoscrizione elettorale</b>	a principale ripartizione del territorio nazionale per fini elettorali. Alle circoscrizioni dell'Italia si aggiunge la circoscrizione "Eestero", che riguarda gli elettori residenti all'estero chiamati alle urne nelle consultazioni elettorali e referendarie svolte in Italia. Le circoscrizioni sono a loro volta suddivise in collegi e sezioni elettorali.
<b>Corpo elettorale</b>	Insieme delle persone aventi diritto di partecipare alle elezioni politiche, amministrative e/o alle altre consultazioni pubbliche come i referendum. L'iscrizione degli aventi diritto nelle liste elettorali è effettuato dall'ufficio elettorale del comune di residenza anagrafica; ai comuni spetta, infatti, la rilevazione del corpo elettorale residente in Italia e all'estero per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.
<b>Elettore</b>	Il cittadino, maschio o femmina, che ha raggiunto la maggiore età, avente diritto di voto nei modi stabiliti dalla legge e iscritto nelle liste elettorali ai fini di una consultazione elettorale o referendaria.
<b>Elezioni politiche</b>	Procedimenti elettorali, regolamentati normativamente dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla vigente legge elettorale, con cui in Italia sono eletti i due rami o Camere del Parlamento: la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica. Si svolgono ogni cinque anni (la durata di una legislatura), oppure in seguito a scioglimento anticipato delle Camere. L'elezione si svolge a suffragio universale contemporaneamente per entrambi i rami del Parlamento, ma con differenti modalità: i membri della Camera sono votati da tutti gli elettori raggruppati in circoscrizioni mentre i componenti del Senato soltanto dagli elettori che hanno compiuto il venticinquesimo anno di età (raggruppati su base regionale).
<b>Elezioni amministrative</b>	Consultazioni elettorali per il rinnovo del consiglio comunale e, contestualmente, del sindaco.
<b>Elezioni regionali</b>	Procedimenti elettorali differenziati (regioni a statuto ordinario e a statuto speciale) consistenti nella chiamata alle urne dei cittadini per l'elezione del consiglio regionale e, contestualmente, del presidente della regione.
<b>Lista elettorale</b>	L'elenco delle persone aventi diritto di partecipare alle elezioni politiche e amministrative e alle altre consultazioni pubbliche come i referendum. L'iscrizione degli aventi diritto nelle liste elettorali è effettuato dall'ufficio elettorale del comune di residenza anagrafica. Ai comuni spetta, infatti, la rilevazione del corpo elettorale residente in Italia e all'estero per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.
<b>Referendum</b>	Istituto giuridico elettorale di democrazia diretta. Si divide nelle seguenti tipologie: propositivo, consultivo, confermativo, abrogativo, deliberativo e legislativo. In base al tipo di legge che costituisce l'oggetto del referendum, lo stesso può dirsi ordinario o costituzionale.
<b>Turno elettorale</b>	Tornata di votazione prevista nei sistemi elettorali che, per l'elezione dei candidati, richiedono la maggioranza assoluta dei voti validi; nei sistemi a doppio turno, qualora al primo turno nessuno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi, è previsto un secondo turno di votazioni, detto "ballottaggio" (vedi definizione).
<b>Votante</b>	L'elettore che si presenta al seggio elettorale per esercitare il diritto di voto, in conformità alle norme previste dalla legge elettorale.
<b>Voto</b>	L'espressione della volontà di ciascun votante di eleggere un rappresentante popolare o di approvare o respingere una proposta sottoposta all'esame deliberativo di un organo collegiale. A seguito di scrutinio, i voti possono risultare validi o non validi, sulla base delle modalità stabilite dalla legge elettorale vigente.

**Tavola 11.1 Elettori, votanti e voti validi alle elezioni politiche per regione - Camera (a)**  
Anno 2022

ANNI REGIONI	Elettori	Votanti	Per 100 elettori	Schede bianche	Schede nulle	Totale voti non validi	Per 100 elettori	Voti validi	Per 100 elettori
2006	47.098.181	39.382.430	83,6	441.791	708.635	1.150.426	2,4	38.232.004	81,2
2008	47.142.437	37.954.253	80,5	487.694	934.366	1.422.060	3,0	36.532.193	77,5
2013	47.005.431	35.348.095	75,2	396.964	872.940	1.269.904	2,7	34.078.191	72,5
2018	46.604.897	33.995.268	72,9	391.498	696.375	1.087.873	2,3	32.907.395	70,6
<b>2022 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	3.320.437	2.203.197	66,4	27.144	74.167	101.311	3,1	2.101.886	63,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	98.187	59.490	60,6	2.229	3.515	5.744	5,9	53.746	54,7
Liguria	1.195.266	767.218	64,2	9.972	23.465	33.437	2,8	733.781	61,4
Lombardia	7.505.068	5.260.137	70,1	67.117	126.905	194.022	2,6	5.066.115	67,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	811.006	535.594	66,0	13.817	15.932	29.749	3,7	505.845	62,4
<i>Bozano/Bozen</i>	393.852	245.136	62,2	9.411	7.026	16.437	4,2	228.699	58,1
<i>Trento</i>	417.154	290.458	69,6	4.406	8.906	13.312	3,2	277.146	66,4
Veneto	3.728.012	2.615.999	70,2	33.281	70.823	104.104	2,8	2.511.895	67,4
Friuli-Venezia Giulia	936.273	619.940	66,2	8.427	19.864	28.291	3,0	591.649	63,2
Emilia-Romagna	3.328.327	2.395.364	72,0	31.001	57.811	88.812	2,7	2.306.552	69,3
Toscana	2.811.953	1.961.281	69,7	25.051	58.240	83.291	3,0	1.877.990	66,8
Umbria	662.094	455.740	68,8	6.823	12.969	19.792	3,0	435.948	65,8
Marche	1.165.397	797.054	68,4	13.136	21.784	34.920	3,0	762.134	65,4
Lazio	4.351.194	2.799.678	64,3	28.092	61.630	89.722	2,1	2.709.956	62,3
Abruzzo	1.026.974	657.134	64,0	11.905	19.498	31.403	3,1	625.731	60,9
Molise	243.884	138.087	56,6	3.410	5.382	8.792	3,6	129.295	53,0
Campania	4.510.722	2.403.123	53,3	38.480	60.970	99.450	2,2	2.303.673	51,1
Puglia	3.217.704	1.819.787	56,6	28.307	48.819	77.126	2,4	1.742.661	54,2
Basilicata	446.685	262.520	58,8	7.087	11.008	18.095	4,1	244.425	54,7
Calabria	1.496.834	760.354	50,8	17.608	22.414	40.022	2,7	720.332	48,1
Sicilia	3.921.575	2.247.661	57,3	114.209	90.657	204.866	5,2	2.042.795	52,1
Sardegna	1.342.551	713.789	53,2	9.713	18.543	28.256	2,1	685.533	51,1
<b>Nord-ovest</b>	<b>12.118.958</b>	<b>8.290.042</b>	<b>68,4</b>	<b>106.462</b>	<b>228.052</b>	<b>334.514</b>	<b>2,8</b>	<b>7.955.528</b>	<b>65,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>8.803.618</b>	<b>6.166.897</b>	<b>70,0</b>	<b>86.526</b>	<b>164.430</b>	<b>250.956</b>	<b>2,9</b>	<b>5.915.941</b>	<b>67,2</b>
<b>Centro</b>	<b>8.990.638</b>	<b>6.013.753</b>	<b>66,9</b>	<b>73.102</b>	<b>154.623</b>	<b>227.725</b>	<b>2,5</b>	<b>5.786.028</b>	<b>64,4</b>
<b>Sud</b>	<b>10.942.803</b>	<b>6.041.005</b>	<b>55,2</b>	<b>106.797</b>	<b>168.091</b>	<b>274.888</b>	<b>2,5</b>	<b>5.766.117</b>	<b>52,7</b>
<b>Isole</b>	<b>5.264.126</b>	<b>2.961.450</b>	<b>56,3</b>	<b>123.922</b>	<b>109.200</b>	<b>233.122</b>	<b>4,4</b>	<b>2.728.328</b>	<b>51,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46.120.143</b>	<b>29.473.147</b>	<b>63,9</b>	<b>496.809</b>	<b>824.396</b>	<b>1.321.205</b>	<b>2,9</b>	<b>28.151.942</b>	<b>61,0</b>
Estero	4.743.980	1.250.481	26,4	20.106	144.823	164.929	3,5	1.085.552	22,9
<b>TOTALE</b>	<b>50.864.123</b>	<b>30.723.628</b>	<b>60,4</b>	<b>516.915</b>	<b>969.219</b>	<b>1.486.134</b>	<b>2,9</b>	<b>29.237.494</b>	<b>57,5</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) La serie storica si riferisce alle sole tornate elettorali politiche.

**Tavola 11.2 Elettori, votanti e voti validi alle elezioni politiche per regione - Senato (a)**  
Anno 2022

ANNI REGIONI	Elettori	Votanti	Per 100 elettori	Schede bianche	Schede nulle	Totale voti non validi	Per 100 elettori	Voti validi	Per 100 elettori
2001	44.499.794	36.189.394	81,3	1.282.516	1.035.616	2.318.132	5,2	33.871.262	76,1
2006	43.012.783	35.943.615	83,6	481.348	652.234	1.133.582	2,6	34.810.033	80,9
2008	43.146.174	34.718.630	80,5	465.620	854.204	1.319.824	3,1	33.398.806	77,4
2013	43.071.530	32.398.344	75,2	386.718	782.462	1.169.180	2,7	31.229.164	72,5
2018	42.872.120	31.298.484	73,0	378.396	647.787	1.026.183	2,4	30.272.301	70,6
<b>2022 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	3.320.437	2.203.211	66,4	28.889	73.932	102.821	3,1	2.100.390	63,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	98.187	59.490	60,6	1.840	3.291	5.131	5,2	54.359	55,4
Liguria	1.195.266	767.210	64,2	9.878	22.251	32.129	2,7	735.081	61,5
Lombardia	7.505.068	5.260.161	70,1	71.261	129.184	200.445	2,7	5.059.716	67,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	811.006	535.579	66,0	18.867	13.756	32.623	4,0	502.956	62,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	393.852	245.132	62,2	7.251	4.939	12.190	3,1	232.942	59,1
<i>Trento</i>	417.154	290.447	69,6	11.616	8.817	20.433	4,9	270.014	64,7
Veneto	3.728.012	2.616.007	70,2	34.142	70.839	104.981	2,8	2.511.026	67,4
Friuli-Venezia Giulia	936.273	619.935	66,2	7.922	19.507	27.429	2,9	592.506	63,3
Emilia-Romagna	3.328.327	2.395.342	72,0	32.687	57.747	90.434	2,7	2.304.908	69,3
Toscana	2.811.953	1.961.284	69,7	24.817	58.975	83.792	3,0	1.877.492	66,8
Umbria	662.094	455.740	68,8	6.728	12.842	19.570	3,0	436.170	65,9
Marche	1.165.397	797.050	68,4	13.922	21.984	35.906	3,1	761.144	65,3
Lazio	4.351.194	2.799.694	64,3	26.941	61.764	88.705	2,0	2.710.989	62,3
Abruzzo	1.026.974	657.133	64,0	12.363	20.070	32.433	3,2	624.700	60,8
Molise	243.884	138.023	56,6	3.263	5.067	8.330	3,4	129.693	53,2
Campania	4.510.722	2.403.042	53,3	40.410	61.605	102.015	2,3	2.301.027	51,0
Puglia	3.217.704	1.819.782	56,6	33.334	48.894	82.228	2,6	1.737.554	54,0
Basilicata	446.685	262.521	58,8	6.792	11.174	17.966	4,0	244.555	54,7
Calabria	1.496.834	760.355	50,8	18.706	23.375	42.081	2,8	718.274	48,0
Sicilia	3.921.575	2.246.303	57,3	116.123	64.369	180.492	4,6	2.065.811	52,7
Sardegna	1.342.551	713.774	53,2	10.720	18.688	29.408	2,2	684.366	51,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>12.118.958</b>	<b>8.290.072</b>	<b>68,4</b>	<b>111.868</b>	<b>228.658</b>	<b>340.526</b>	<b>2,8</b>	<b>7.949.546</b>	<b>65,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>8.803.618</b>	<b>6.166.863</b>	<b>70,0</b>	<b>93.618</b>	<b>161.849</b>	<b>255.467</b>	<b>2,9</b>	<b>5.911.396</b>	<b>67,1</b>
<b>Centro</b>	<b>8.990.638</b>	<b>6.013.768</b>	<b>66,9</b>	<b>72.408</b>	<b>155.565</b>	<b>227.973</b>	<b>2,5</b>	<b>5.785.795</b>	<b>64,4</b>
<b>Sud</b>	<b>10.942.803</b>	<b>6.040.856</b>	<b>55,2</b>	<b>114.868</b>	<b>170.185</b>	<b>285.053</b>	<b>2,6</b>	<b>5.755.803</b>	<b>52,6</b>
<b>Isole</b>	<b>5.264.126</b>	<b>2.960.077</b>	<b>56,2</b>	<b>126.843</b>	<b>83.057</b>	<b>209.900</b>	<b>4,0</b>	<b>2.750.177</b>	<b>52,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46.120.143</b>	<b>29.471.636</b>	<b>63,9</b>	<b>519.605</b>	<b>799.314</b>	<b>1.318.919</b>	<b>2,9</b>	<b>28.152.717</b>	<b>61,0</b>
Estero	4.743.980	1.233.828	26,0	23.412	120.269	143.681	3,0	1.090.147	23,0
<b>TOTALE</b>	<b>50.864.123</b>	<b>30.705.464</b>	<b>60,4</b>	<b>543.017</b>	<b>919.583</b>	<b>1.462.600</b>	<b>2,9</b>	<b>29.242.864</b>	<b>57,5</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) La serie storica si riferisce alle sole tornate elettorali politiche.



**Tavola 11.3 Elettori, votanti e voti validi alle consultazioni referendarie (a) (b)**  
Anni vari

ANNI E OGGETTO DEL REFERENDUM	Elettori	Votanti		Voti validi		
		Votanti	Per 100 elettori	Valori assoluti	A favore del SÌ (% sui voti validi)	A favore del NO (% sui voti validi)
2005 - Limite alla ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni	49.648.425	12.737.618	25,7	12.204.927	88,0	12,0
2005 - Norme sui limiti all'accesso alla procreazione medicalmente assistita	49.648.425	12.738.397	25,7	12.187.197	88,8	11,2
2005 - Norme su finalità, diritti, soggetti coinvolti e limiti all'accesso alla procreazione medicalmente assistita	49.648.425	12.734.933	25,7	12.155.167	87,7	12,3
2005 - Divieto di fecondazione eterologa	49.648.425	12.726.136	25,6	12.136.056	77,4	22,6
2009 - Abrogazione della possibilità di collegamento tra liste concorrenti e quindi della possibilità di attribuzione del premio di maggioranza ad una coalizione di liste nelle elezioni della Camera dei deputati	50.040.016	11.754.453	23,5	10.372.226	77,6	22,4
2009 - Abrogazione della possibilità di collegamento tra liste concorrenti e quindi della possibilità di attribuzione del premio di maggioranza ad una coalizione di liste nelle elezioni del Senato della Repubblica	50.040.016	11.771.322	23,5	10.362.230	77,7	22,3
2009 - Abrogazione della possibilità per uno stesso candidato di presentare la propria candidatura in più di una circoscrizione nelle elezioni della Camera dei deputati	50.040.016	12.021.101	24,0	10.908.329	87,0	13,0
2011 - Abrogazione delle modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	50.417.952	27.637.943	54,8	27.200.859	95,3	4,7
2011 - Abrogazione parziale della norma sulla determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito	50.417.952	27.642.457	54,8	27.277.283	95,8	4,2
2011 - Abrogazione delle nuove norme che consentono la produzione nel territorio di energia elettrica nucleare	50.417.952	27.624.922	54,8	27.265.741	94,1	5,9
2011 - Abrogazione di norme in materia di legittimo impedimento del Presidente del consiglio dei ministri e dei ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n.23 del 2011 della Corte costituzionale	50.417.952	27.620.315	54,8	27.197.124	94,6	5,4
2016 - Abrogazione della norma riguardante la durata delle trivellazioni marine entro 12 miglia dalla costa, fino all'esaurimento del giacimento.	50.681.765	15.806.488	31,2	15.533.322	85,8	14,2

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) I dati in serie storica si riferiscono alle ultime tornate elettorali riguardanti i soli referendum abrogativi.

(b) Negli anni in cui la consultazione referendaria ha riguardato l'abrogazione di più articoli di legge confluenti in più schede elettorali, si è proceduto con un media aritmetica delle affluenze.

**Tavola 11.3 segue Elettori, votanti e voti validi alle consultazioni referendarie (a)**  
Anno 2022

REGIONI	Elettori	Votanti		Voti validi		
		Votanti	Per 100 elettori	Valori assoluti	A favore del SI (% sui voti validi)	A favore del NO (% sui voti validi)
<b>2022 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	3.324.413	720.320	21,7	672.416	64,7	35,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	98.361	16.239	16,5	15.367	69,6	30,4
Liguria	1.197.346	337.020	28,1	308.799	59,5	40,5
Lombardia	7.504.407	1.637.710	21,8	1.561.803	70,5	29,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	810.680	105.723	13,0	102.076	60,1	39,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-
Veneto	3.730.226	1.001.446	26,8	935.807	70,8	29,2
Friuli-Venezia Giulia	938.180	244.240	26,0	228.167	67,8	32,2
Emilia-Romagna	3.328.220	695.868	20,9	661.257	63,9	36,1
Toscana	2.816.016	550.611	19,6	515.882	65,2	34,8
Umbria	662.192	113.723	17,2	107.587	70,0	30,0
Marche	1.166.395	241.603	20,7	222.977	66,2	33,8
Lazio	4.355.080	795.299	18,3	744.561	65,6	34,4
Abruzzo	1.028.332	229.059	22,3	207.927	67,3	32,7
Molise	244.560	34.177	14,0	31.661	65,5	34,5
Campania	4.520.347	764.903	16,9	651.002	61,8	38,2
Puglia	3.221.564	688.268	21,4	580.112	60,6	39,4
Basilicata	447.890	75.078	16,8	66.159	65,0	35,0
Calabria	1.499.869	300.454	20,0	258.045	66,8	33,2
Sicilia	3.935.493	917.482	23,3	774.979	60,3	39,7
Sardegna	1.344.697	194.852	14,5	174.635	66,8	33,2
<b>Nord-ovest</b>	<b>12.124.527</b>	<b>2.711.289</b>	<b>22,4</b>	<b>2.558.385</b>	<b>67,6</b>	<b>32,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>8.807.306</b>	<b>2.047.277</b>	<b>23,2</b>	<b>1.927.307</b>	<b>67,5</b>	<b>32,5</b>
<b>Centro</b>	<b>8.999.683</b>	<b>1.701.234</b>	<b>18,9</b>	<b>1.591.007</b>	<b>65,8</b>	<b>34,2</b>
<b>Sud</b>	<b>10.962.562</b>	<b>2.091.939</b>	<b>19,1</b>	<b>1.794.906</b>	<b>62,9</b>	<b>37,1</b>
<b>Isole</b>	<b>5.280.190</b>	<b>1.112.334</b>	<b>21,1</b>	<b>949.613</b>	<b>61,5</b>	<b>38,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46.174.268</b>	<b>9.664.073</b>	<b>20,9</b>	<b>8.821.218</b>	<b>65,7</b>	<b>34,3</b>
Eestero	4.736.205	760.925	16,1	680.488	54,7	45,3
<b>TOTALE</b>	<b>50.910.473</b>	<b>10.424.998</b>	<b>20,5</b>	<b>9.501.706</b>	<b>64,9</b>	<b>35,1</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) Il referendum tenutosi il 12 giugno 2022 ha riguardato l'abrogazione di alcune Leggi e Decreti. 1) Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi. 2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale. 3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati. 4) Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte. 5) Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura.

**Tavola 11.4 Elettori, votanti e voti validi alle elezioni comunali per regione**  
Anno 2022

ANNI REGIONI	Comuni in cui si sono svolte le elezioni		Elettori	Votanti	Per 100 elettori	Voti non validi	Per 100 elettori	Voti validi	Per 100 elettori
	Valori assoluti	Di cui: Capoluogo di regione o di provincia							
2017	1.009	25	9.169.169	59,7	59,7	320.674	3,5	5.151.841	56,2
2018	783	21	6.662.147	60,4	60,4	191.060	2,9	3.834.858	57,6
2019	3.855	30	17.364.701	67,3	67,3	484.849	2,8	11.196.918	64,5
2020	1.170	18	6.803.431	64,8	64,8	176.735	2,6	4.234.797	62,2
2021	1.343	20	13.129.669	54,8	54,8	227.180	1,7	6.962.008	53,0
<b>2022 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	92	3	505.264	265.681	52,6	10.818	2,1	254.863	50,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	-	4.425	2.485	56,2	134	3,0	2.351	53,1
Liguria	20	2	642.607	295.481	46,0	12.623	2,0	282.858	44,0
Lombardia	127	3	1.041.327	522.489	50,2	18.311	1,8	504.178	48,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	86	3	984.043	506.999	51,5	18.147	1,8	488.852	49,7
Friuli-Venezia Giulia	33	1	220.292	111.838	50,8	3.835	1,7	108.003	49,0
Emilia-Romagna	21	2	358.899	188.588	52,5	5.884	1,6	182.704	50,9
Toscana	28	2	361.133	189.708	52,5	7.331	2,0	182.377	50,5
Umbria	7	-	40.479	24.527	60,6	899	2,2	23.628	58,4
Marche	17	-	179.283	98.868	55,1	3.625	2,0	95.243	53,1
Lazio	53	3	561.184	319.183	56,9	9.707	1,7	309.476	55,1
Abruzzo	49	1	219.427	130.602	59,5	4.342	2,0	126.260	57,5
Molise	18	-	23.336	10.615	45,5	413	1,8	10.202	43,7
Campania	90	-	665.729	430.755	64,7	12.188	1,8	418.567	62,9
Puglia	50	2	831.582	509.784	61,3	16.531	2,0	493.253	59,3
Basilicata	22	-	77.996	44.489	57,0	1.586	2,0	42.903	55,0
Calabria	76	1	365.817	214.754	58,7	5.881	1,6	208.873	57,1
Sicilia	120	2	1.534.460	786.784	51,3	42.094	2,7	744.690	48,5
Sardegna	65	1	214.282	120.851	56,4	4.157	1,9	116.694	54,5
<b>Nord-ovest</b>	<b>244</b>	<b>8</b>	<b>2.193.623</b>	<b>1.086.136</b>	<b>49,5</b>	<b>41.886</b>	<b>1,9</b>	<b>1.044.250</b>	<b>47,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>140</b>	<b>6</b>	<b>1.563.234</b>	<b>807.425</b>	<b>51,7</b>	<b>27.866</b>	<b>1,8</b>	<b>779.559</b>	<b>49,9</b>
<b>Centro</b>	<b>105</b>	<b>5</b>	<b>1.142.079</b>	<b>632.286</b>	<b>55,4</b>	<b>21.562</b>	<b>1,9</b>	<b>610.724</b>	<b>53,5</b>
<b>Sud</b>	<b>305</b>	<b>4</b>	<b>2.183.887</b>	<b>1.340.999</b>	<b>61,4</b>	<b>40.941</b>	<b>1,9</b>	<b>1.300.058</b>	<b>59,5</b>
<b>Isole</b>	<b>185</b>	<b>3</b>	<b>1.748.742</b>	<b>907.635</b>	<b>51,9</b>	<b>46.251</b>	<b>2,6</b>	<b>861.384</b>	<b>49,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>979</b>	<b>26</b>	<b>8.831.565</b>	<b>4.774.481</b>	<b>54,1</b>	<b>178.506</b>	<b>2,0</b>	<b>4.595.975</b>	<b>52,0</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

**Tavola 11.5 Sindaci in carica per classe di ampiezza demografica dei comuni, sesso e regione (a)**  
Anno 2023

REGIONI	Comuni fino a 15.000 abitanti			Comuni con oltre 15.000 abitanti			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>VALORI ASSOLUTI</b>									
Piemonte	912	196	1.108	39	7	46	951	203	1.154
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	58	14	72	1	-	1	59	14	73
Liguria	181	32	213	8	-	8	189	32	221
Lombardia	1.111	255	1.366	85	17	102	1.196	272	1.468
Trentino-Alto Adige/Südtirol	226	43	269	9	1	10	235	44	279
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	398	87	485	46	12	58	444	99	543
Friuli-Venezia Giulia	155	42	197	7	1	8	162	43	205
Emilia-Romagna	212	58	270	42	11	53	254	69	323
Toscana	173	36	209	42	11	53	215	47	262
Umbria	65	12	77	11	4	15	76	16	92
Marche	166	32	198	16	4	20	182	36	218
Lazio	266	41	307	35	5	40	301	46	347
Abruzzo	237	41	278	13	3	16	250	44	294
Molise	103	21	124	3	-	3	106	21	127
Campania	409	26	435	64	3	67	473	29	502
Puglia	158	20	178	55	4	59	213	24	237
Basilicata	110	14	124	5	-	5	115	14	129
Calabria	342	31	373	13	4	17	355	35	390
Sicilia	256	20	276	55	6	61	311	26	337
Sardegna	304	51	355	14	1	15	318	52	370
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.262</b>	<b>497</b>	<b>2.759</b>	<b>133</b>	<b>24</b>	<b>157</b>	<b>2.395</b>	<b>521</b>	<b>2.916</b>
<b>Nord-est</b>	<b>991</b>	<b>230</b>	<b>1.221</b>	<b>104</b>	<b>25</b>	<b>129</b>	<b>1.095</b>	<b>255</b>	<b>1.350</b>
<b>Centro</b>	<b>670</b>	<b>121</b>	<b>791</b>	<b>104</b>	<b>24</b>	<b>128</b>	<b>774</b>	<b>145</b>	<b>919</b>
<b>Sud</b>	<b>1.359</b>	<b>153</b>	<b>1.512</b>	<b>153</b>	<b>14</b>	<b>167</b>	<b>1.512</b>	<b>167</b>	<b>1.679</b>
<b>Isole</b>	<b>560</b>	<b>71</b>	<b>631</b>	<b>69</b>	<b>7</b>	<b>76</b>	<b>629</b>	<b>78</b>	<b>707</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.842</b>	<b>1.072</b>	<b>6.914</b>	<b>563</b>	<b>94</b>	<b>657</b>	<b>6.405</b>	<b>1.166</b>	<b>7.571</b>
<b>VALORI PERCENTUALI</b>									
Piemonte	82,3	17,7	100,0	84,8	15,2	100,0	82,4	17,6	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	80,6	19,4	100,0	100,0	-	100,0	80,8	19,2	100,0
Liguria	85,0	15,0	100,0	100,0	-	100,0	85,5	14,5	100,0
Lombardia	81,3	18,7	100,0	83,3	16,7	100,0	81,5	18,5	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	84,0	16,0	100,0	90,0	10,0	100,0	84,2	15,8	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	82,1	17,9	100,0	79,3	20,7	100,0	81,8	18,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	78,7	21,3	100,0	87,5	12,5	100,0	79,0	21,0	100,0
Emilia-Romagna	78,5	21,5	100,0	79,2	20,8	100,0	78,6	21,4	100,0
Toscana	82,8	17,2	100,0	79,2	20,8	100,0	82,1	17,9	100,0
Umbria	84,4	15,6	100,0	73,3	26,7	100,0	82,6	17,4	100,0
Marche	83,8	16,2	100,0	80,0	20,0	100,0	83,5	16,5	100,0
Lazio	86,6	13,4	100,0	87,5	12,5	100,0	86,7	13,3	100,0
Abruzzo	85,3	14,7	100,0	81,3	18,8	100,0	85,0	15,0	100,0
Molise	83,1	16,9	100,0	100,0	-	100,0	83,5	16,5	100,0
Campania	94,0	6,0	100,0	95,5	4,5	100,0	94,2	5,8	100,0
Puglia	88,8	11,2	100,0	93,2	6,8	100,0	89,9	10,1	100,0
Basilicata	88,7	11,3	100,0	100,0	-	100,0	89,1	10,9	100,0
Calabria	91,7	8,3	100,0	76,5	24	100,0	91,0	9,0	100,0
Sicilia	92,8	7,2	100,0	90,2	9,8	100,0	92,3	7,7	100,0
Sardegna	85,6	14,4	100,0	93,3	6,7	100,0	85,9	14,1	100,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>82,0</b>	<b>18,0</b>	<b>100,0</b>	<b>84,7</b>	<b>15,3</b>	<b>100,0</b>	<b>82,1</b>	<b>17,9</b>	<b>100,0</b>
<b>Nord-est</b>	<b>81,2</b>	<b>18,8</b>	<b>100,0</b>	<b>80,6</b>	<b>19,4</b>	<b>100,0</b>	<b>81,1</b>	<b>18,9</b>	<b>100,0</b>
<b>Centro</b>	<b>84,7</b>	<b>15,3</b>	<b>100,0</b>	<b>81,3</b>	<b>18,8</b>	<b>100,0</b>	<b>84,2</b>	<b>15,8</b>	<b>100,0</b>
<b>Sud</b>	<b>89,9</b>	<b>10,1</b>	<b>100,0</b>	<b>91,6</b>	<b>8,4</b>	<b>100,0</b>	<b>90,1</b>	<b>9,9</b>	<b>100,0</b>
<b>Isole</b>	<b>88,7</b>	<b>11,3</b>	<b>100,0</b>	<b>90,8</b>	<b>9,2</b>	<b>100,0</b>	<b>89,0</b>	<b>11,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>84,5</b>	<b>15,5</b>	<b>100,0</b>	<b>85,7</b>	<b>14,3</b>	<b>100,0</b>	<b>84,6</b>	<b>15,4</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) Dati aggiornati al 4 luglio 2023. Il numero dei sindaci è inferiore al numero complessivo di comuni, in quanto la banca dati dell'anagrafe degli amministratori locali riporta i dati relativi ai neoeletti, sulla base delle informazioni raccolte a seguito delle consultazioni elettorali. Pertanto alcune situazioni amministrative potrebbero essere ancora non completamente aggiornate.

**Tavola 11.6 Amministratori in carica nei comuni, nelle province e nelle regioni per classe di età (a)**  
Anno 2022

CLASSI DI ETÀ	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Sindaci/Presidenti	Membri del Consiglio	Membri della Giunta	Sindaci/Presidenti	Membri del Consiglio	Membri della Giunta
<b>COMUNI</b>						
Fino a 30 anni	76	9.103	1.345	1,0	9,8	5,3
Da 31 a 40	791	18.143	4.774	10,3	19,5	18,9
Da 41 a 50	2.103	24.174	7.327	27,4	26,0	29,0
Da 51 a 60	2.328	22.047	6.565	30,3	23,7	26,0
Da 61 a 80	2.352	19.157	5.198	30,6	20,6	20,6
81 anni e oltre	34	313	65	0,4	0,3	0,3
<b>Totale</b>	<b>7.684</b>	<b>92.937</b>	<b>25.274</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>PROVINCE</b>						
Fino a 30 anni	-	39	-	-	3,9	-
Da 31 a 40	10	185	3	12,7	18,6	13,6
Da 41 a 50	36	287	6	45,6	28,9	27,3
Da 51 a 60	24	270	6	30,4	27,2	27,3
Da 61 a 80	9	210	7	11,4	21,2	31,8
81 anni e oltre	-	1	-	-	0,1	-
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>992</b>	<b>22</b>	<b>100</b>	<b>100,0</b>	<b>100</b>
<b>CITTÀ METROPOLITANE</b>						
Fino a 30 anni	-	4	-	-	1,9	-
Da 31 a 40	1	40	-	9,1	19,3	-
Da 41 a 50	3	74	-	27,3	35,7	-
Da 51 a 60	4	67	-	36,4	32,4	-
Da 61 a 80	3	22	-	27,3	10,6	-
81 anni e oltre	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>2070</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>
<b>REGIONI</b>						
Fino a 30 anni	-	15	-	-	1,7	-
Da 31 a 40	-	117	7	-	13,2	4,5
Da 41 a 50	4	290	51	20,0	32,8	32,9
Da 51 a 60	8	297	56	40,0	33,6	36,1
Da 61 a 80	8	164	41	40,0	18,6	26,5
81 anni e oltre	-	1	-	-	0,1	-
<b>Totale</b>	<b>200</b>	<b>8840</b>	<b>155</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) Dati aggiornati al 31/12/2022. Il numero dei sindaci è inferiore al numero complessivo di comuni, in quanto la banca dati dell'anagrafe degli amministratori locali riporta i dati relativi ai neoeletti, sulla base delle informazioni raccolte a seguito delle consultazioni elettorali. Pertanto alcune situazioni amministrative potrebbero essere ancora non completamente aggiornate.

**Tavola 11.7 Amministratori in carica nei comuni, nelle province e nelle regioni per titolo di studio (a)**  
Anno 2023

TITOLI DI STUDIO	Valori assoluti	Composizioni percentuali
<b>COMUNI</b>		
Licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	4.292	4,1
Licenza di scuola media inferiore	15.968	15,1
Diploma di scuola media superiore (b)	47.183	44,6
Laurea e post-laurea (c)	38.219	36,1
Altri titoli	163	0,2
<b>Totale</b>	<b>105.825</b>	<b>100,0</b>
<b>PROVINCE</b>		
Licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	113	10,2
Licenza di scuola media inferiore	60	5,4
Diploma di scuola media superiore (b)	413	37,2
Laurea e post-laurea (c)	524	47,2
Altri titoli	1	0,1
<b>Totale</b>	<b>1.111</b>	<b>100,0</b>
<b>CITTA' METROPOLITANE</b>		
Licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	13	6,0
Licenza di scuola media inferiore	11	5,0
Diploma di scuola media superiore (b)	67	30,7
Laurea e post-laurea (c)	127	58,3
Altri titoli	-	-
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>100,0</b>
<b>REGIONI</b>		
Licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	112	10,6
Licenza di scuola media inferiore	34	3,2
Diploma di scuola media superiore (b)	322	30,3
Laurea e post-laurea (c)	591	55,7
Altri titoli	2	0,2
<b>Totale</b>	<b>1.061</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Statistiche elettorali (E)

(a) Dati aggiornati al 4 luglio 2023. Il numero dei sindaci è inferiore al numero complessivo di comuni, in quanto la banca dati dell'anagrafe degli amministratori locali riporta i dati relativi ai neoeletti, sulla base delle informazioni raccolte a seguito delle consultazioni elettorali. Pertanto alcune situazioni amministrative potrebbero essere ancora non completamente aggiornate

(b) Diploma di maturità e qualifica professionale.

(c) Diploma terziario extra universitario (compresi anche i titoli e diplomi professionali post media superiore), diploma universitario, laurea, laurea di primo livello, diploma di laurea, laurea specialistica a ciclo unico, laurea specialistica, titolo di studio post-laurea, master universitario di primo e secondo livello, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca.

**Tavola 11.8** Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per classe di età, sesso e regione

Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

ANNI CLASSI DI ETÀ	Parlano di politica (a)						Partecipazione ad un comizio (b)	Partecipazione ad un corteo (b)	Ascolto di un dibattito politico (b)	Attività gratuita per un partito politico (b)	Ha dato soldi ad un partito (b)
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai					
2016	8,7	22,6	5,4	16,1	12,6	32,8	3,6	4,3	17,7	0,8	1,5
2017	7,5	20,8	5,1	15,8	14,8	34,6	3,8	3,5	16,3	0,7	1,2
2018	8,5	21,8	5,3	16,4	15,7	31,3	4,6	3,2	18,7	0,9	1,5
2019	7,5	20,5	4,9	15,8	14,7	35,5	4,1	3,9	15,0	0,8	1,7
2020	8,3	21,5	5,4	15,3	14,7	33,4	3,3	3,8	15,0	0,7	1,3
2021	8,2	21,4	5,2	15,0	14,0	34,4	1,9	1,3	11,7	0,6	1,1
<b>2022 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>											
<b>MASCHI</b>											
14-17	1,9	11,3	3,4	9,6	9,4	61,8	1,8	7,0	6,2	0,3	0,2
18-19	2,6	15,5	5,8	15,7	11,7	48,0	1,0	6,6	8,8	.	.
20-24	5,7	18,5	6,0	15,9	13,9	38,2	3,3	4,3	8,7	0,3	0,9
25-34	5,7	21,7	7,0	16,4	15,1	31,3	2,7	2,9	10,0	0,4	0,8
35-44	7,6	24,6	6,8	16,9	14,3	28,2	3,3	3,3	12,0	0,8	1,4
45-54	8,3	25,9	6,1	17,6	14,7	25,7	3,5	3,3	12,9	0,9	1,6
55-59	10,4	28,0	5,4	17,8	14,3	23,0	4,6	3,4	17,5	1,2	2,6
60-64	10,8	28,3	4,4	17,9	14,9	22,6	4,4	3,1	21,5	1,0	2,5
65-74	14,1	28,9	4,8	16,9	12,4	21,0	3,7	2,8	20,3	0,8	2,3
75 e più	12,3	25,9	4,3	15,3	12,6	27,6	2,0	0,9	14,8	0,8	1,9
<b>Totale</b>	<b>8,9</b>	<b>24,6</b>	<b>5,6</b>	<b>16,5</b>	<b>13,8</b>	<b>28,8</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>	<b>14,0</b>	<b>0,8</b>	<b>1,6</b>
<b>FEMMINE</b>											
14-17	1,3	8,7	4,3	10,2	13,9	59,5	1,3	7,4	3,9	.	0,2
18-19	2,2	13,4	3,3	17,9	16,1	44,4	2,4	9,5	7,0	.	0,6
20-24	4,1	14,9	5,3	18,3	14,2	42,7	3,5	6,4	7,8	0,2	0,6
25-34	3,2	15,3	6,7	16,0	16,2	40,9	2,7	3,5	8,9	0,8	1,0
35-44	5,5	17,2	4,7	16,4	17,5	37,0	1,8	3,2	8,6	0,5	1,1
45-54	6,8	16,8	5,8	14,6	15,3	39,3	2,3	4,2	8,7	0,5	0,9
55-59	7,5	18,5	4,9	15,5	16,6	36,2	2,4	2,6	11,8	0,4	0,8
60-64	7,8	22,4	4,3	15,5	14,1	34,6	2,1	2,2	16,1	0,5	1,3
65-74	8,4	18,7	3,9	12,0	14,3	40,7	1,6	1,7	12,7	0,3	1,2
75 e più	5,6	13,9	3,4	10,5	12,7	52,0	0,7	0,7	7,5	0,3	0,8
<b>Totale</b>	<b>5,9</b>	<b>16,6</b>	<b>4,8</b>	<b>14,2</b>	<b>15,1</b>	<b>41,8</b>	<b>2,0</b>	<b>3,2</b>	<b>9,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,9</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
14-17	1,6	10,0	3,8	9,9	11,6	60,6	1,5	7,2	5,0	0,2	0,2
18-19	2,4	14,4	4,5	16,9	14,0	46,1	1,7	8,1	7,8	.	0,3
20-24	5,0	16,8	5,7	17,0	14,0	40,2	3,4	5,3	8,3	0,3	0,7
25-34	4,5	18,6	6,8	16,2	15,6	36,0	2,7	3,2	9,5	0,6	0,9
35-44	6,5	20,9	5,8	16,6	15,9	32,6	2,6	3,2	10,3	0,7	1,3
45-54	7,6	21,3	6,0	16,1	15,0	32,6	2,9	3,7	10,8	0,7	1,3
55-59	8,9	23,1	5,1	16,6	15,5	29,8	3,4	3,0	14,5	0,8	1,6
60-64	9,3	25,3	4,4	16,7	14,5	28,7	3,2	2,7	18,8	0,8	1,9
65-74	11,0	23,4	4,4	14,3	13,4	31,6	2,6	2,2	16,2	0,5	1,7
75 e più	8,4	18,9	3,8	12,5	12,7	41,8	1,2	0,8	10,5	0,5	1,2
<b>Totale</b>	<b>7,4</b>	<b>20,5</b>	<b>5,2</b>	<b>15,3</b>	<b>14,4</b>	<b>35,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,2</b>	<b>11,8</b>	<b>0,6</b>	<b>1,3</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori 'non indicato'.

(b) Nei 12 mesi precedenti l'intervista.

**Tavola 11.8 segue** **Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per classe di età, sesso e regione**

Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

REGIONI	Parlano di politica (a)						Partecipazione ad un comizio (b)	Partecipazione ad un corteo (b)	Ascolto di un dibattito politico (b)	Attività gratuita per un partito politico (b)	Ha dato soldi ad un partito (b)
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai					
<b>2022 - PER REGIONE</b>											
Piemonte	6,7	22,7	5,2	17,4	15,4	31,3	1,3	2,6	11,7	0,5	1,0
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	9,9	21,4	5,2	13,2	14,5	34,6	2,9	2,5	11,5	1,0	1,8
Liguria	9,3	23,2	5,5	16,9	12,0	32,2	1,5	3,2	13,5	0,4	1,5
Lombardia	7,9	22,4	6,2	16,6	15,7	29,8	1,4	3,5	11,5	0,6	1,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	10,8	26,5	8,0	15,9	12,3	24,6	3,4	3,7	13,9	0,5	2,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	11,8	26,5	9,5	14,6	11,7	23,1	5,3	2,0	15,6	0,9	3,7
<i>Trento</i>	9,7	26,5	6,5	17,2	12,9	26,0	1,5	5,4	12,3	0,1	1,5
Veneto	9,2	23,7	5,8	18,6	14,1	26,9	1,8	2,5	11,9	0,5	1,1
Friuli-Venezia Giulia	9,1	24,3	6,7	17,6	14,9	25,5	1,7	3,1	11,2	0,3	1,2
Emilia-Romagna	8,4	20,5	6,2	17,0	12,5	34,5	1,8	2,7	13,2	0,6	1,8
Toscana	8,3	20,2	5,4	14,4	15,1	35,7	1,7	3,6	11,7	0,8	2,2
Umbria	6,1	20,9	3,2	14,6	16,8	36,7	2,3	2,5	9,8	0,6	1,0
Marche	7,7	20,8	4,5	18,0	14,4	32,7	2,1	2,2	11,8	0,9	1,9
Lazio	7,5	23,7	5,4	14,4	12,9	34,3	3,2	2,9	15,9	0,9	1,2
Abruzzo	7,7	20,5	4,6	16,8	16,6	31,8	5,8	4,0	16,7	1,0	1,5
Molise	7,3	21,6	4,4	13,1	12,6	39,6	3,2	2,0	11,1	0,5	1,2
Campania	6,3	16,0	5,2	13,5	13,7	43,5	4,2	3,9	9,6	0,2	0,7
Puglia	4,3	14,4	3,8	12,1	15,7	47,1	3,6	3,8	8,1	0,5	0,6
Basilicata	6,9	14,6	3,4	14,6	14,8	43,5	5,6	3,9	12,7	1,9	2,3
Calabria	6,5	15,0	2,9	8,7	13,8	50,4	5,4	2,6	10,4	0,5	0,8
Sicilia	4,4	16,3	3,1	14,1	14,2	45,5	3,5	2,8	9,7	0,7	0,8
Sardegna	10,0	21,8	4,5	12,8	15,9	32,6	1,7	4,6	12,3	0,1	0,5
<b>Nord-ovest</b>	<b>7,8</b>	<b>22,5</b>	<b>5,9</b>	<b>16,8</b>	<b>15,3</b>	<b>30,5</b>	<b>1,4</b>	<b>3,2</b>	<b>11,8</b>	<b>0,5</b>	<b>1,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>9,0</b>	<b>22,8</b>	<b>6,3</b>	<b>17,6</b>	<b>13,4</b>	<b>29,5</b>	<b>1,9</b>	<b>2,7</b>	<b>12,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>
<b>Centro</b>	<b>7,7</b>	<b>22,0</b>	<b>5,2</b>	<b>14,9</b>	<b>14,1</b>	<b>34,7</b>	<b>2,5</b>	<b>3,0</b>	<b>13,6</b>	<b>0,9</b>	<b>1,6</b>
<b>Sud</b>	<b>5,9</b>	<b>15,9</b>	<b>4,3</b>	<b>12,8</b>	<b>14,6</b>	<b>44,3</b>		<b>3,7</b>	<b>10,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,9</b>
<b>Isole</b>	<b>5,8</b>	<b>17,7</b>	<b>3,4</b>	<b>13,8</b>	<b>14,6</b>	<b>42,2</b>	<b>3,0</b>	<b>3,3</b>	<b>10,3</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7,4</b>	<b>20,5</b>	<b>5,2</b>	<b>15,3</b>	<b>14,4</b>	<b>35,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,2</b>	<b>11,8</b>	<b>0,6</b>	<b>1,3</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori 'non indicato'.

(b) Nei 12 mesi precedenti l'intervista.



**Tavola 11.9** Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, classe di età, sesso e regione

Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

ANNI CLASSI DI ETÀ	Si informano dei fatti della politica italiana (a)					
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai
2016	30,8	22,6	4,8	9,5	6,4	24,5
2017	27,4	22,2	4,5	9,9	7,9	26,8
2018	27,2	22,0	4,1	10,7	9,8	25,0
2019	27,2	21,2	4,4	10,2	8,3	27,6
2020	29,2	21,9	4,5	9,7	7,8	25,8
2021	30,0	21,2	4,7	8,7	7,3	26,3
<b>2022 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>						
<b>MASCHI</b>						
14-17	5,1	12,1	4,4	9,6	11,1	55,1
18-19	8,6	19,6	7,1	10,4	12,0	42,0
20-24	15,9	23,7	6,2	11,6	8,3	32,4
25-34	18,0	25,3	5,3	12,2	9,7	27,4
35-44	25,8	25,8	5,1	9,9	7,1	24,8
45-54	31,4	25,2	4,0	10,0	6,8	21,0
55-59	36,6	24,3	4,4	8,8	6,6	18,3
60-64	43,8	22,7	3,3	7,0	4,1	17,8
65-74	46,2	20,5	3,0	6,6	5,8	16,2
75 e più	44,7	19,1	3,0	5,9	5,1	20,7
<b>Totale</b>	<b>31,1</b>	<b>22,9</b>	<b>4,3</b>	<b>9,1</b>	<b>7,1</b>	<b>24,0</b>
<b>FEMMINE</b>						
14-17	4,6	10,2	5,2	12,5	9,2	56,0
18-19	7,2	17,5	2,9	18,1	11,8	40,4
20-24	12,1	21,4	6,5	14,8	11,3	33,2
25-34	12,9	23,5	6,1	12,8	9,6	34,2
35-44	18,0	23,2	5,9	12,7	9,6	29,4
45-54	21,6	21,9	6,0	10,8	9,4	28,9
55-59	27,9	24,0	4,8	8,3	7,5	26,6
60-64	31,7	23,3	4,1	8,0	6,3	25,6
65-74	32,6	18,0	2,8	7,4	7,4	30,2
75 e più	26,2	16,8	2,9	6,0	6,6	40,1
<b>Totale</b>	<b>22,2</b>	<b>20,6</b>	<b>4,7</b>	<b>10,1</b>	<b>8,5</b>	<b>32,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
14-17	4,8	11,2	4,8	11,0	10,2	55,5
18-19	7,9	18,5	4,9	14,4	11,9	41,2
20-24	14,1	22,7	6,4	13,1	9,7	32,8
25-34	15,5	24,4	5,7	12,5	9,6	30,7
35-44	21,9	24,5	5,5	11,3	8,4	27,1
45-54	26,4	23,6	5,0	10,4	8,1	25,0
55-59	32,1	24,1	4,6	8,6	7,1	22,6
60-64	37,6	23,0	3,7	7,5	5,2	21,8
65-74	38,9	19,2	2,9	7,0	6,6	23,7
75 e più	33,9	17,8	2,9	6,0	6,0	32,0
<b>Totale</b>	<b>26,5</b>	<b>21,7</b>	<b>4,5</b>	<b>9,6</b>	<b>7,8</b>	<b>28,4</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori 'non indicato'.

**Tavola 11.9 segue** **Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, classe di età, sesso e regione**  
Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

REGIONI	Si informano dei fatti della politica italiana (a)					
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai
<b>2022 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	27,4	24,3	4,8	10,4	8,1	24,0
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	26,1	22,4	4,7	9,4	7,2	29,1
Liguria	31,3	24,4	4,0	11,1	7,4	21,1
Lombardia	30,4	22,7	5,1	9,9	8,2	22,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	28,0	24,5	7,3	11,3	7,7	19,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	25,6	24,3	7,9	12,5	8,9	18,4
<i>Trento</i>	30,3	24,7	6,8	10,2	6,6	20,2
Veneto	32,2	23,4	5,0	10,1	6,5	21,4
Friuli-Venezia Giulia	33,1	24,1	5,2	10,6	9,2	16,4
Emilia-Romagna	31,3	23,1	5,9	10,4	6,4	22,3
Toscana	32,6	20,6	3,9	8,5	8,0	25,6
Umbria	27,0	23,4	3,4	8,9	8,6	27,4
Marche	26,6	26,0	4,3	11,1	6,6	23,7
Lazio	28,2	22,7	3,4	9,1	7,4	27,7
Abruzzo	25,9	24,1	6,0	9,5	8,1	25,1
Molise	24,0	19,2	4,9	10,2	7,3	33,6
Campania	18,1	20,3	5,2	8,7	8,6	38,0
Puglia	16,6	18,2	3,8	8,8	9,0	40,6
Basilicata	20,6	17,2	3,0	12,3	7,5	37,7
Calabria	20,1	14,9	2,8	5,9	7,4	46,0
Sicilia	16,6	18,1	3,4	10,0	8,0	41,3
Sardegna	30,7	20,8	3,2	9,4	7,4	26,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>29,7</b>	<b>23,3</b>	<b>4,9</b>	<b>10,1</b>	<b>8,1</b>	<b>23,1</b>
<b>Nord-est</b>	<b>31,6</b>	<b>23,4</b>	<b>5,6</b>	<b>10,4</b>	<b>6,8</b>	<b>21,0</b>
<b>Centro</b>	<b>29,3</b>	<b>22,5</b>	<b>3,7</b>	<b>9,1</b>	<b>7,6</b>	<b>26,5</b>
<b>Sud</b>	<b>18,9</b>	<b>19,2</b>	<b>4,4</b>	<b>8,6</b>	<b>8,4</b>	<b>38,5</b>
<b>Isole</b>	<b>20,2</b>	<b>18,8</b>	<b>3,3</b>	<b>9,9</b>	<b>7,8</b>	<b>37,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>26,5</b>	<b>21,7</b>	<b>4,5</b>	<b>9,6</b>	<b>7,8</b>	<b>28,4</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)  
(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori 'non indicato'.

**Tavola 11.10** Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, classe di età, sesso e regione

Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

ANNI CLASSI DI ETÀ	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
2016	24,5	61,8	5,9	10,7	30,4	3,2
2017	26,8	62,9	5,6	11,1	31,3	3,4
2018	25,0	61,8	6,3	11,1	29,7	3,4
2019	27,6	64,9	7,0	10,1	25,5	2,5
2020	25,8	64,3	6,3	10,5	23,6	2,3
2021	26,3	63,4	6,7	9,8	23,5	3,2
<b>2022 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>						
<b>MASCHI</b>						
14-17	55,1	73,7	3,5	11,0	8,2	3,3
18-19	42,0	73,5	5,5	4,3	18,3	1,7
20-24	32,4	68,6	7,1	6,1	20,9	3,8
25-34	27,4	69,1	9,7	5,3	26,3	3,2
35-44	24,8	62,5	14,9	5,1	23,2	3,2
45-54	21,0	57,3	10,4	7,5	28,6	4,3
55-59	18,3	55,9	12,0	10,4	34,3	3,6
60-64	17,8	57,4	4,2	5,2	31,1	4,3
65-74	16,2	53,6	5,3	7,4	35,4	2,7
75 e più	20,7	64,3	1,4	8,5	23,9	7,0
<b>Totale</b>	<b>24,0</b>	<b>63,4</b>	<b>8,2</b>	<b>7,1</b>	<b>25,0</b>	<b>3,8</b>
<b>FEMMINE</b>						
14-17	56,0	79,3	6,1	12,4	5,0	3,2
18-19	40,4	75,2	8,0	6,9	16,1	1,7
20-24	33,2	74,0	10,1	9,0	22,3	2,3
25-34	34,2	67,6	8,6	7,7	20,8	1,9
35-44	29,4	63,5	9,2	9,5	25,1	2,8
45-54	28,9	61,0	6,5	8,4	26,0	2,9
55-59	26,6	58,3	8,7	9,8	28,3	2,7
60-64	25,6	60,6	5,6	10,0	27,9	1,4
65-74	30,2	60,7	3,2	8,8	28,3	2,5
75 e più	40,1	65,9	1,7	12,2	15,1	7,9
<b>Totale</b>	<b>32,6</b>	<b>65,1</b>	<b>6,0</b>	<b>9,7</b>	<b>21,8</b>	<b>3,5</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
14-17	55,5	76,5	4,8	11,7	6,6	3,3
18-19	41,2	74,4	6,8	5,6	17,2	1,7
20-24	32,8	71,1	8,5	7,4	21,6	3,1
25-34	30,7	68,3	9,1	6,6	23,3	2,5
35-44	27,1	63,0	11,8	7,5	24,3	3,0
45-54	25,0	59,5	8,1	8,0	27,1	3,5
55-59	22,6	57,4	10,0	10,0	30,7	3,1
60-64	21,8	59,4	5,1	8,1	29,1	2,6
65-74	23,7	58,5	3,8	8,4	30,6	2,5
75 e più	32,0	65,5	1,6	11,2	17,5	7,7
<b>Totale</b>	<b>28,4</b>	<b>64,4</b>	<b>6,9</b>	<b>8,6</b>	<b>23,1</b>	<b>3,6</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età e sesso che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

**Tavola 11.10 segue** **Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, classe di età, sesso e regione**  
Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

REGIONI	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
<b>2022 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	24,0	62,1	5,8	9,8	22,5	4,8
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	29,1	63,5	4,1	9,2	24,7	4,7
Liguria	21,1	59,8	6,9	9,8	27,8	2,8
Lombardia	22,9	64,7	8,1	9,5	23,0	2,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	19,3	68,0	8,5	8,6	19,5	4,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	18,4	77,2	8,3	9,1	14,1	4,7
<i>Trento</i>	20,2	60,0	8,7	8,2	24,3	4,4
Veneto	21,4	58,0	8,2	9,2	26,7	4,8
Friuli-Venezia Giulia	16,4	64,7	6,9	8,6	22,2	3,7
Emilia-Romagna	22,3	56,2	8,0	17,1	20,0	6,7
Toscana	25,6	62,1	7,9	8,9	25,4	3,9
Umbria	27,4	66,1	4,3	12,5	23,9	2,0
Marche	23,7	55,9	5,3	12,8	25,3	5,4
Lazio	27,7	66,9	6,6	6,5	21,6	3,9
Abruzzo	25,1	61,6	7,3	8,3	23,1	3,8
Molise	33,6	60,7	4,5	7,5	25,0	3,5
Campania	38,0	67,1	5,0	5,7	20,7	3,5
Puglia	40,6	67,8	9,2	8,2	25,1	1,4
Basilicata	37,7	71,9	4,8	5,0	15,7	2,3
Calabria	46,0	69,5	7,0	5,5	23,9	4,5
Sicilia	41,3	65,7	5,1	7,9	25,1	3,3
Sardegna	26,0	64,7	8,6	9,1	17,0	3,8
<b>Nord-ovest</b>	<b>23,1</b>	<b>63,5</b>	<b>7,3</b>	<b>9,6</b>	<b>23,3</b>	<b>3,3</b>
<b>Nord-est</b>	<b>21,0</b>	<b>58,6</b>	<b>8,0</b>	<b>12,3</b>	<b>23,0</b>	<b>5,4</b>
<b>Centro</b>	<b>26,5</b>	<b>64,1</b>	<b>6,7</b>	<b>8,4</b>	<b>23,3</b>	<b>3,9</b>
<b>Sud</b>	<b>38,5</b>	<b>67,4</b>	<b>6,8</b>	<b>6,6</b>	<b>22,6</b>	<b>3,0</b>
<b>Isole</b>	<b>37,4</b>	<b>65,6</b>	<b>5,7</b>	<b>8,1</b>	<b>23,7</b>	<b>3,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28,4</b>	<b>64,4</b>	<b>6,9</b>	<b>8,6</b>	<b>23,1</b>	<b>3,6</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

**Tavola 11.11 Persone di 14 anni e più che hanno svolto attività sociali nei 12 mesi precedenti l'intervista per classe di età, sesso e regione**

Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

ANNI CLASSI DI ETÀ	Riunioni in associazioni ecologiste, eccetera	Riunioni in associazioni culturali	Attività gratuita per associazioni di volontariato	Attività gratuita per associazioni non di volontariato	Attività gratuita per un sindacato	Soldi versati ad una associazione
2016	1,7	8,9	10,7	3,5	1,1	14,8
2017	1,7	8,8	10,4	3,6	1,0	14,3
2018	1,5	9,1	10,5	3,5	1,0	14,5
2019	1,6	8,6	9,8	3,2	1,0	13,4
2020	1,7	7,9	9,2	3,0	0,8	14,3
2021	1,2	5,0	7,3	2,1	0,8	12,0
<b>2022 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>						
<b>MASCHI</b>						
14-17	0,9	3,7	4,4	1,2	.	1,5
18-19	1,6	4,2	6,4	2,4	.	2,8
20-24	1,8	6,4	7,4	3,5	0,1	5,7
25-34	1,4	5,9	6,3	2,7	0,4	8,2
35-44	1,5	6,9	7,9	3,0	1,4	10,6
45-54	1,0	6,5	9,3	3,4	1,7	14,3
55-59	2,0	6,3	8,7	3,6	2,5	15,3
60-64	1,6	7,9	9,9	3,4	1,6	17,5
65-74	1,4	9,4	11,6	3,7	1,1	19,2
75 e più	1,0	5,5	7,1	2,0	0,8	14,3
<b>Totale</b>	1,4	6,6	8,3	3,0	1,2	12,6
<b>FEMMINE</b>						
14-17	3,2	9,0	8,5	2,0	0,0	3,4
18-19	4,0	6,2	12,2	5,7	.	5,9
20-24	2,2	6,5	11,4	3,1	0,0	6,5
25-34	2,2	6,6	8,8	2,9	0,2	11,7
35-44	2,4	6,5	8,9	3,3	0,9	13,8
45-54	1,5	5,3	8,5	2,2	0,8	14,6
55-59	1,8	6,9	9,3	2,1	0,8	17,5
60-64	1,8	5,9	9,3	2,6	0,8	17,7
65-74	1,2	5,3	8,0	1,8	0,1	15,8
75 e più	0,6	3,7	3,9	1,4	0,3	10,4
<b>Totale</b>	1,8	5,8	8,2	2,4	0,5	13,1
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
14-17	2,0	6,3	6,4	1,6	0,0	2,5
18-19	2,9	5,3	9,4	4,1	.	4,4
20-24	2,0	6,5	9,2	3,3	0,1	6,1
25-34	1,8	6,2	7,5	2,8	0,3	9,9
35-44	1,9	6,7	8,4	3,1	1,1	12,2
45-54	1,3	5,9	8,9	2,8	1,3	14,4
55-59	1,9	6,6	9,0	2,8	1,6	16,4
60-64	1,7	6,9	9,6	3,0	1,2	17,6
65-74	1,3	7,2	9,7	2,7	0,6	17,4
75 e più	0,8	4,5	5,2	1,6	0,5	12,0
<b>Totale</b>	1,6	6,2	8,3	2,7	0,8	12,8

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

**Tavola 11.11 segue** **Persone di 14 anni e più che hanno svolto attività sociali nei 12 mesi precedenti l'intervista per classe di età, sesso e regione**  
 Anno 2022, per 100 persone di 14 anni e più della stessa classe di età, sesso e zona

REGIONI	Riunioni in associazioni ecologiste, eccetera	Riunioni in associazioni culturali	Attività gratuita per associazioni di volontariato	Attività gratuita per associazioni non di volontariato	Attività gratuita per un sindacato	Soldi versati ad una associazione
<b>2022 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	1,3	7,5	9,6	2,4	0,7	14,1
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	1,3	8,2	12,6	4,8	1,4	15,5
Liguria	1,2	5,7	7,4	2,0	0,9	13,1
Lombardia	1,5	6,7	10,8	3,1	0,6	17,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1,9	13,2	17,0	6,1	1,2	23,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	1,3	14,4	15,0	8,2	1,1	22,7
<i>Trento</i>	2,4	12,1	18,9	4,1	1,2	24,0
Veneto	1,2	8,1	9,7	3,8	0,7	15,4
Friuli-Venezia Giulia	1,8	9,3	10,2	3,9	0,7	16,3
Emilia-Romagna	2,0	5,2	9,0	2,8	0,6	15,0
Toscana	1,4	6,1	8,7	2,4	0,9	15,7
Umbria	1,0	7,1	6,8	3,1	0,7	12,5
Marche	1,6	6,8	7,3	2,5	1,4	14,7
Lazio	2,0	6,8	7,8	2,5	0,9	13,3
Abruzzo	2,4	7,7	8,5	3,0	1,6	12,6
Molise	1,5	5,3	5,1	2,4	0,7	9,3
Campania	2,0	4,3	6,1	2,6	0,9	8,8
Puglia	1,1	4,2	4,9	1,5	0,8	5,9
Basilicata	1,4	6,1	8,2	1,9	0,9	11,9
Calabria	1,4	3,7	5,3	1,9	0,7	6,8
Sicilia	1,3	3,8	4,8	1,8	1,1	5,0
Sardegna	1,3	7,2	6,9	3,0	0,4	11,6
<b>Nord-ovest</b>	<b>1,4</b>	<b>6,8</b>	<b>10,2</b>	<b>2,8</b>	<b>0,7</b>	<b>15,9</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1,6</b>	<b>7,6</b>	<b>10,2</b>	<b>3,6</b>	<b>0,7</b>	<b>16,1</b>
<b>Centro</b>	<b>1,7</b>	<b>6,6</b>	<b>8,0</b>	<b>2,5</b>	<b>1,0</b>	<b>14,2</b>
<b>Sud</b>	<b>1,7</b>	<b>4,6</b>	<b>6,0</b>	<b>2,2</b>	<b>0,9</b>	<b>8,2</b>
<b>Isole</b>	<b>1,3</b>	<b>4,7</b>	<b>5,4</b>	<b>2,1</b>	<b>1,0</b>	<b>6,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1,6</b>	<b>6,2</b>	<b>8,3</b>	<b>2,7</b>	<b>0,8</b>	<b>12,8</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)